IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino Lchi 10; mattino e sera Lchi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 - notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - in cronaca, nella rubrica Informazioni del pubblico (riservata l'adesione e revisione redazionale) fino a 5 righe f. 20, ogni spazio di riga in più f. 2. — Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza della Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 800.

Anno XVIII. | Novilunio — Leva il sole ore 4.29, tramonta ore 7.41 | Trieste, Giovedì 13 Luglio 1899. | Oggi: S. Margherita — Domani: S. Bonaventura. | N. 6395


## TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

**Altre rivelazioni sul complotto realista in Francia.** BRUSSELLES 12 (N). Il *Petit Bleu*, cui del resto non è da prestare troppa fede, afferma che Dupuy faceva parte anche lui del complotto orleanista per il quale Déroulède aveva tentato di procacciarsi l'appoggio dei generali Roget e Lamy. Il programma del complotto conteneva i tre punti principali seguenti: occupazione dell'Eliseo, un *referendum* per la nomina del duca d'Orléans a presidente della repubblica e lo scioglimento della Camera. Il complotto fallì perchè i generali Lamy e Roget abbandonarono Déroulède nel momento decisivo.

**Un generale ammonito.** PARIGI 12 (B). L'Agenzia *Havas* comunica: Il ministro della guerra ammonì il generale Guillard, il quale, in occasione della partenza del colonnello Saxce da Rennes, aveva emanato un ordine del giorno, ad osservare d'ora innanzi negli ordini del giorno maggior riserbo e maggior prudenza.

**Il presidente del supremo consiglio di guerra francese.** PARIGI 12 (N). Il presidente del supremo consiglio di guerra, generale Jamont, il quale l'anno scorso era stato violentemente attaccato dai giornali anticlericali, rimane al suo posto. Una nota del ministro della guerra dichiara che egli gode la fiducia del Governo. Il generale Jamont è uno dei più vecchi amici del ministro della guerra, generale Galliffet.

**Le accuse di Beaurepaire.** PARIGI 12 (N). Il Governo lascierà decidere al commissario governativo presso il consiglio di guerra di Rennes, maggiore Carrière, se si debbano esaminare le accuse di Quesnay de Beaurepaire a carico di Dreyfus e se si abbiano da interrogare i testi da quello proposti per l'imminente processo.

**L' istruttoria contro Pellieux chiusa.** PARIGI 12 (B). Il generale Duchesne ha presentato al ministro della guerra la sua relazione sull'istruttoria contro il generale Pellieux. Le conclusioni dell'istruttoria vengono tenute segrete.

**L'ex-ministro Lebon tenta di giustificarsi.** PARIGI 12 (N). L'ex-ministro per le colonie Lebon, che come vi è noto, fu accusato da una parte della stampa di aver fatto sottoporre Dreyfus, durante la sua prigionia sull'Isola del diavolo, a sevizie ed a rigori speciali, tenta di giustificarsi in una lunga lettera aperta pubblicata in alcuni giornali. Egli dice che nei due anni, durante i quali resse il ministero delle colonie, egli ogni mese veniva reso attento dalla polizia e dai consoli (?) sulla possibilità di un'evasione di Dreyfus. Perciò ordinò di inalzare intorno alla capanna di Dreyfus una palizzata e di assicurare, durante la costruzione della palizzata, il prigioniero di notte con catene al letto. Purtroppo, dice il ministro, i lavori per la costruzione della palizzata durarono più a lungo di quel che io supponeva. Delle lettere che Dreyfus riceveva dalla sua famiglia, gli venivano consegnate soltanto copie, perchè si sospettava che il prigioniero mantenesse per mezzo della corrispondenza epistolare coi suoi delle intelligenze che si sottraessero al controllo delle autorità.

**Il Parlamento ungherese aggiornato.** BUDAPEST 22 (B). Le due Camere furono aggiornate con rescritto reale fino al 28 settembre.

**Ministri ritornati a Vienna.** — VIENNA 12 (B). Il presidente dei ministri, conte Thun, ed il ministro del commercio, Dipauli, sono ritornati qui da Budapest; il ministro della giustizia, Ruber, è ritornato qui da Ischl.

**La lotta fra governo e socialisti nel Belgio.** BRUSSELLES 12 (N). Il gruppo socialista della Camera ha avvertito il Governo ch'esso respingerà qualsiasi progetto di riforma elettorale, se prima non verrà modificata la costituzione ed abolito il diritto di voto plurimo. Si prevede che le sedute della commissione parlamentare, incaricata di studiare la questione della riforma elettorale, riusciranno burrascose.

Ha destato sensazione il fatto che il papa si è rifiutato di ammonire i democratici cattolici, benchè il Governo belga avesse fatto all'uopo ripetute ed insistenti pratiche presso il Vaticano.

BRUSSELLES 12 (N). Il comitato del partito liberale approvò all'unanimità un ordine del giorno in cui si eccitano i gruppi liberali ad allearsi agli altri partiti dell'opposizione nella lotta contro il Governo per la questione della riforma elettorale.

**La questione rumena in Ungheria. - Una smentita.** BUCAREST 12 (N). L'*Agence Roumaine* comunica: Nei circoli competenti si smentisce in modo assoluto la notizia dell'*Egyetertes* di Budapest, che il Consiglio dei ministri rumeni si sarebbe occupato della questione delle nazionalità in Ungheria e che per appianare quella questione avrebbe diretto al ministro a.-u. degli esteri, conte Goluchowski, una nota dichiarante che la Rumenia non vuole immischiarsi nelle questioni interne dell'Ungheria, ma che essa accorderà il suo appoggio morale ai rumeni dell'Ungheria, invitandoli ad abbandonare la loro politica astensionista. L'*Agence Roumaine* afferma che questa notizia è inventata di sana pianta ed aggiunge: „Il Consiglio dei ministri non si è occupato della questione rumena in Ungheria, nè ha preso in proposito alcun deliberato e quindi non inviò neppure alcuna nota relativa. Ogni affermazione contraria non è che pura invenzione".

**Il risultato della conferenza dell'Aja.** COLONIA 12 (N). La „Kölnische Zeitung" pubblica un articolo, in cui dice fra altro: I lavori della seconda commissione della conferenza internazionale per la pace relativi alle norme da osservarsi nelle guerre terrestri sono terminati dopo lunghe discussioni.

La relazione di Rolin-Jacquemins espone l'andamento delle discussioni ch' ebbero per base il progetto russo ed il protocollo di Brusselles dell'anno 1874. Questo ultimo non ebbe mai forza di legge ed anche le deliberazioni prese adesso all'Aja sono soltanto un tentativo di codificare il diritto di guerra.

Il giornale accenna quindi all'attività del delegato tedesco, colonnello Schwartzkoppen, il quale in non pochi casi riuscì a far accettare in varie questioni l'opinione della Germania e ricorda che anche nella compilazione del protocollo di Brusselles ebbe a suo tempo parte importante il delegato tedesco, generale Voihis-Rhetz.

La „Kölnische Zeitung" enumera infine i punti seguenti, circa i quali la commissione potè accordarsi: 1) Poteri militari su territorio nemico, 2) Riconoscimento della qualità di belligeranti, 3) Mezzi per danneggiare il nemico, 4) Assedi, 5) Spionaggio, 6) Prigionieri di guerra, 7) Ammalati e feriti, 8) Giurisdizione militare su privati, 9) Contribuzioni e requisizioni, 10) Parlamentari, capitolazioni ed armistizi, 11) Prigionieri di guerra e feriti presso potenze neutrali.

**Ancora la morte di Ressman.** ROMA 12 (N). Un rapporto dell' ambasciata italiana a Parigi pervenuto alla Consulta rende dettagliatamente conto della malattia e degli ultimi istanti di vita dell'ex ambasciatore Ressman, descrivendo le operazioni compiute perchè tutto procedesse con la massima regolarità e perchè i voleri del defunto fossero strettamente rispettati. Questo rapporto viene a dare l'ultimo colpo a tutte le maligne ed assurde invenzioni dei giornali nazionalisti sulle violenze che si sarebbero commesse al capezzale del moribondo.

**Cortesie anglo - italiane.** ROMA 12 (N). Si preparano cordiali feste ed affettuose accoglienze alla divisione della squadra inglese del Mediterraneo che, comandata dall' ammiraglio Noel, farà nel prossimo mese un breve soggiorno lungo le coste del Tirreno. L'ammiraglio e parte degli ufficiali visiteranno anche qualche città italiana dell'interno.

**Le relazioni fra la Russia ed il Vaticano.** ROMA 12 (N). Fra la S. Sede ed il Governo di Pietroburgo hanno ora luogo delle pratiche attivissime pel rinvio del ministro plenipotenziario russo presso il Vaticano, il quale fu richiamato dopo i dissensi causa la non partecipazione del papa alla conferenza pel disarmo.

**La vertenza italo-colombiana risolta.** ROMA 12 (N). La Consulta fa annunciare che la vertenza con la Colombia è virtualmente risolta, avendo il Governo colombiano depositato tutte le somme dovute ai creditori, e il 20 per cento a saldo degli interessi.

**Villa e l' Esposizione di Parigi.** ROMA 12 (N). Si smentisce che l'on. Villa abbia mostrato l' intenzione di dimettersi da Commissario generale dell' Esposizione di Parigi.

**Sovrani e principi all' Esposizione di Parigi.** ROMA 12 (N). Si assicura che, mentre si sta preparando il terreno perchè l' imperatore Guglielmo possa assistere all' Esposizione di Parigi dell'anno prossimo, il Governo francese avrebbe ottenuto la promessa che vi interverrà anche il principe di Napoli, per la cui presenza hanno avuto luogo lunghe trattative fra Parigi e Roma. Andrebbero inoltre all'Esposizione il principe di Galles, l'imperatore Francesco Giuseppe, il re Oscar di Svezia e Norvegia, la regina-reggente di Spagna, don Carlos re di Portogallo, re Leopoldo II e lo scià di Persia. Lo czar interverrebbe personalmente o si farebbe rappresentare dal granduca Michele Alexandrovich.

**L'indennità alla famiglia del capitano Bòttego.** ROMA 12 (N). La prima sezione del Tribunale ha emanato la sentenza sulla causa degli eredi Bòttego, contro il ministero della guerra. Rigettata l'eccezione d'incompetenza, sollevata dall'avvocatura erariale, dichiara che la tesi sostenuta da questa, toglierebbe agli eredi Bòttego la possibilità di farsi rendere giustizia, dopo che dallo stesso ministero della guerra fu eccepita l'incompetenza dell'autorità amministrativa. In merito alla sentenza dice che il capitano Bòttego andò in Africa a compiere la più ardimentosa spedizione del secolo per incarico dei ministeri degli esteri e della guerra, e la sua spedizione ebbe carattere essenzialmente politico, scientifico, militare e commerciale. Ha quindi ritenuto la sua qualità d'ufficiale in missione all' estero e condannato il ministero della guerra al pagamento dell'indennità e di tutte le spese di giudizio.

**Ilg si trova ancora nello Scioa.** ROMA 12 (N). Contrariamente alle notizie inviate ai giornali d'Europa, il ministro del negus ingegnere Ilg non si trova presentemente in Isvizzera. Egli non si è ancora mosso da Adis Abeba.

**Elezioni suppletorie in Italia.** ROMA 12 (N). I collegi elettorali di Forlì, Ravenna, Milano, Lodi, Pietrasanta, Militello e Castellaneta, sono convocati per il 13 agosto p. v.

**Le elezioni in Baviera.** MONACO 12 (N). Secondo un calcolo fatto sulla base delle elezioni di primo grado nella Dieta il Centro avrà 81 seggi (in passato erano soltanto 73); i socialisti ne avranno 11 (finora ne avevano soli 5); i democratici avranno un seggio solo; la lega dei cittadini sarà rappresentata da 7 deputati; gli altri 58 mandati apparteranno ai liberali, ai conservatori ed alla lega degli agrari.

**Il nuovo inviato belga a Bucarest.** BUCAREST 12 (N). Il re ha ricevuto oggi, in presenza del ministro degli esteri, il neonominato inviato belga Beyens, il quale presentò le sue credenziali.

**Contro la propaganda socialista in Rumenia.** BUCAREST 12 (N). Il ministro dell'interno ha diramato ai prefetti una circolare, con la quale ordina di essere informato esattamente delle condizioni ed in particolare dei bisogni dei contadini; quindi i prefetti dovranno inviare gli impiegati loro sottoposti in frequenti viaggi di ispezione e poscia esporre in rapporti al ministero il risultato delle osservazioni raccolte. Il ministro vuole che la propaganda socialista venga combattuta con energia e che i contadini vengano istruiti circa i loro doveri ed i loro diritti e che siano loro in pari tempo fatti presenti i pericoli cui si espongono se daranno ascolto ai sobillatori.

**I moti operai in Moravia — Disordini, arresti.** BRUNA 12 (N). Gli operai scioperanti della ditta Loio e Behr a Svitavk si recarono a Lhota-Rapotina, dove costrinsero con minaccie gli operai della fabbrica di tessuti Fischer a sospendere il lavoro. La gendarmeria che fu chiamata d'urgenza sul luogo dei disordini arrestò 58 tumultuanti che furono deferiti al giudizio distrettuale. Essi verranno processati per pubblica violenza.

**Le deposizioni di Knezevic a carico dei radicali serbi.** SEMLINO 12 (N). Si comunica da Belgrado che l'autore dell'attentato contro l'ex-re Milan Gjuro Knezevic continua a fare deposizioni compromettenti parecchi membri del partito radicale. Il complotto sarebbe stato ordito a Cettigne e a capo dello stesso sarebbe il capo del partito dei contadini radicali Ranko Tajsic, rifugiatosi dalla Serbia nel Montenegro. Circa l'attentato stesso si dànno i particolari seguenti: Un complice di Knezevic doveva attender questo dopo l'attentato con un canotto alla riva della Sava, per trasportarlo su territorio austriaco.

Ciò spiega il perchè Knezevic tentò di guadagnare il fiume e, raggiuntolo, vi si gettò. Il complice suo però, il quale aveva già appreso (?) che l' attentato era fallito, scomparve abbandonando Knezevic alla sua sorte. Re Alessandro in un discorso alla deputazione dei commercianti di Belgrado accusò i radicali d'essere gli autori morali dell' attentato. Questi invece affermano che Knezevic è un agente provocatore assoldato dal governo, il quale voleva sbarazzarsi con un colpo di mano dell'opposizione dei radicali.

BELGRADO 12 (N). Per i giornali venne introdotta la censura preventiva.

**In morte dello czarevic.** CETTIGNE 12 (B). Per la morte dello czarevic Giorgio, oggi, nella cattedrale, fu celebrato un officio funebre; vi assistettero la famiglia principesca ed il corpo diplomatico.

Il principe ordinò un lutto di Corte di 6 settimane.

BUCAREST 12 (N). Per la morte del granduca Giorgio è stato ordinato un lutto di Corte di 12 giorni.

ATENE 12 (N). La famiglia reale si farà rappresentare ai funerali dello czarevic Giorgio, dal principe ereditario Costantino, che attualmente si trova a Copenhagen.

**Navi inglesi nell' Africa meridionale.** LONDRA 12 (N). L'*Agenzia Reuter* ha da Lorenzo Marquez: Presso il Capo Delgado è arenata la cannoniera inglese *Teusk*, arrivata colà con l'incrociatore *Tartar* per unirsi alle navi *Doris* e *Tidgeon*, che si trovano già a Lorenzo Marquez. La cannoniera si recherà alla Città del Capo per la riparazione delle avarie riportate che però non sono di molta entità. Il *Tartar* la accompagnerà fino a Durban, dove si farà un'inchiesta circa la responsabilità dell'arrenamento.

**Per la riorganizzazione dell' esercito greco.** ATENE 12 (N). I ministri della guerra e della marina presentarono alla Camera un disegno di legge relativo all' assunzione di due ufficiali esteri, ai quali dovrebbe venir affidata la riorganizzazione dell'esercito e della marina. La Camera tiene quotidianamente sedute notturne per terminare i propri lavori prima del 27 corrente.

**L'arciduca Luigi Vittorio.** ISCHL 12 (B). L'arciduca Luigi Vittorio è giunto qui iersera; fu ricevuto dall'imperatore e prese parte al pranzo di famiglia.

**In memoria dei liberatori di Napoli.** ROMA 12 (N). Oggi Pelloux ricevette una Commissione, venuta a chiedere l'appoggio del Governo per un monumento-ossario che si inaugurerà il primo ottobre ai ponti della Valle, in memoria dei caduti nella battaglia dei garibaldini presso le porte di Napoli. Pelloux promise il suo appoggio.

**Un busto del duca Amedeo d'Aosta.** CESENA 12 (N). Per iniziativa del Circolo democratico costituzionale, si inaugurerà prossimamente un busto di Amedeo di Savoia, lavoro dello scultore veneziano Vito Pardo.

**Per una vittima del dovere.** — ROMA 12 (N). Il ministero dell' interno dispose l'invio di un sussidio alla famiglia del carabiniere Moretti, rimasto ucciso nel conflitto coi banditi di Orgosolo, in Sardegna.

**La squadra italiana a Palermo.** PALERMO 12 (N). E' giunta da Napoli la divisione della squadra attiva, comandata dal contrammiraglio Farina.

**Il ritorno della „Staffetta" dal Benadir.** ROMA 12 (N). E' in viaggio di ritorno dall'Oceano indiano la r. nave *Staffetta*. Essa ha compiuto importanti rilievi sulla costa del Benadir. Questi dati saranno rimessi all'ufficio idrografico per una nuova carta fondamentale di quelle spiaggie.

**Per la seconda Esposizione di Como.** ROMA 12 (N). Il ministro di Sangiuliano offrì al sindaco di Como di ricostruire la mostra telegrafica distrutta.

**Un ricorso della Procura di Stato di Vienna respinto.** VIENNA 12 (N). Il tribunale d' appello ha respinto il ricorso della procura di Stato contro la scarcerazione provvisoria del capo del partito operaio Bretschneider, condannato per le dimostrazioni della settimana scorsa a sei settimane d' arresto. Bretschneider fu tosto rimesso in libertà.

**Un grave incendio a Massaua.** ROMA 12 (N). Telegrafano alla *Tribuna* dall'Asmara che stamane è scoppiato improvvisamente un incendio nel laboratorio dell'artiglieria a Massaua. Il capitano Ademollo, che dirigeva il laboratorio, con l'aiuto della truppa ha cercato di limitare e domare l'incendio, con poca fortuna, perchè le fiamme in breve tempo distrussero i capannoni di legno. La perdita non è grande, essendosi in questi ultimi tempi diminuito il materiale ivi esistente. Fu aperta un'inchiesta per stabilire la causa dell'incendio, non essendo esclusa l'ipotesi che possa esser doloso.

**Un manuale per affari legali.** VIENNA 12 (B). La *Wiener Abendpost* dichiara assolutamente infondata la notizia secondo cui il ministro della giustizia starebbe progettando la pubblicazione d'un libro contenente le formule per i carteggi in questioni giuridiche per l'uso delle persone non giurisperite. Il ministero della giustizia non ha dato a nessuno l'incarico di compilare e di pubblicare una siffatta opera.

**Arrestato per minacce contro Lueger.** VIENNA 12 (N). I giornali cristiano-sociali pubblicano il racconto di un preteso attentato, progettato da parte dei socialisti contro il borgomastro dott. Lueger. In un'osteria due giovanotti avrebbero pronunciato parole gravemente ingiuriose contro il dott. Lueger. Uno di loro si sarebbe quindi avvicinato ad un tavolo, dove sedeva una comitiva che lo aveva disapprovato per quelle sue parole e, levando dalla tasca un pugnale affilato, avrebbe esclamato: „Questo è per quel cane di Lueger!" Un addetto ferroviario fece arrestare il giovanotto, che si chiamerebbe Korasin e che sarebbe addetto ad un magazzino di uova. L'arrestato fu deferito al tribunale provinciale.

**I falsificatori di chèques.** VIENNA 12 (B). Dai rilievi della polizia è risultato che quel tal Coner arrestato il 23 giugno a Friburgo di Brisgovia è affatto estraneo alla banda internazionale di falsificatori di *chèques* che perpetrò delle truffe a Parigi, Londra e Braila.

Secondo notizie da Braila fu arrestato colà, in relazione alla scoperta degli *cheques* falsificati, un tal Alessandro Mazzoli; il 6 luglio fu arrestato ad Atene un tal Theophiletas ed il 5 corr. alla Canea il suddito austriaco Giovanni Dubotic. Si fanno attive ricerche per rintracciare un tale Aphiliakis Theologo sospetto di complicità.

**Lo sciopero dei facchini del porto di Anversa.** BRUSSELLES 12 (B). Secondo il giornale *Patriote* gli operai portuali scioperanti ad Anversa, in particolare gli scaricatori, chiedono per il lavoro domenicale e notturno un aumento delle mercedi in ragione d' un franco all' ora in più. Lo sciopero è appoggiato da tutte le associazioni cattoliche e socialistiche.

**Gli avvocati dei presunti complici di Acciarito, condannati.** — ROMA 12 (N). Il presidente delle Assise emise sentenza con cui condanna alle spese per il rinvio del processo contro i presunti complici di Acciarito, gli avvocati Di Benedetto, Albano, Brenna, Sembo, Ranzi, De Sanctis, Ciraolo e Positano. Si crede che interverrà il Consiglio dell'ordine degli avvocati. Per domani è indetta una riunione degli avvocati, in casa dell'on. Mazza.

**Per lenire i danni delle piene e della grandine in Croazia.** ZAGABRIA 12 (N). I giornali d'opposizione annunciano avere il comitato esecutivo dell'opposizione coalizzata deliberato di presentare al presidente della Dieta una petizione motivata chiedente che la Dieta venga convocata a sessione, affinchè essa possa votare i crediti straordinari per sovvenzioni da ripartirsi alla popolazione colpita dai recenti gravi disastri elementari, giacchè le somme, che stanno a disposizione del Governo, probabilmente saranno insufficenti.

**Le inondazioni in Galizia.** LEOPOLI 12 (N). Le acque dei fiumi, gonfiatisi in seguito alle insistenti pioggie, decrescono rapidamente. I danni causati dalle piene sono considerevoli.

## RECENTISSIME

**Il complotto contro la Repubblica.** ROMA 11. Telegrafano da Parigi alla *Tribuna*: L'autenticità del rapporto pubblicato dalla *Gazette de France* sugli accordi esistenti fra il partito realista, Déroulède e Guerin è indiscutibile. Quel rapporto si trovava nell'incartamento del processo a carico della Società della Gioventù realista, e l' avvocato difensore ne prese copia.

Com'era da prevedersi, Déroulède dichiara falso che sia mai esistito un qualsiasi accordo fra lui e il partito realista. „Nessuno - egli dice - farà di me un agente realista, mio malgrado ed a mia insaputa. Le migliaia di franchi che raccogliamo dai nostri partigiani bastano alla nostra propaganda, senza che abbiamo bisogno di ricorrere ad altri".

Però Déroulède confessa - fatto importantissimo codesto - che la mattina del 25 febbraio aveva realmente in tasca 50.000 franchi che dovevano servire, dice, ad approvvigionare i soldati e far fronte ai primi bisogni. Fallito il tentativo, la sera, li fece restituire dalla Lega dei patrioti a persona di cui tace il nome.

L'antisemita Guerin, intervistato in proposito, prese dapprima la cosa in burletta, poi negò di essersi incontrato a Marienbad, come pretende il rapporto di polizia, col duca d'Orleans. Quanto ai sussidi di cui si parla, dichiarò che l'*Antijuf* e il *Grand Occident de Panama*, ricevono una grande quantità di offerte; ben lieto se il duca d'Orleans figura fra i sottoscrittori. E continuò:

„Gli antisemiti non seguono altro partito che l'odio degli ebrei per sbarazzarne il paese. Siamo ottomila in Parigi, quarantamila in provincia. Fra dieci anni saremo dieci milioni".

Alla sua volta il conte di Castellane smentisce di aver mai sovvenzionato la Lega dei patrioti; libero però di prender parte ad ogni sottoscrizione. Conclude che eletto con programma repubblicano, vi resta fedele.

Si afferma che il giudice Bocard sarà destinato a istruire il processo del complotto, stabilendo un legame fra l'incidente delle leghe e i fatti di Auteuil e Reuilly.

Affermasi che il partito orleanista sta raccogliendo un milione, che sarà in gran parte fornito dagli Orléans, per fondare un grande organo del partito.

**I giornali francesi e la grazia al generale Giletta.** ROMA 11. I giornali nazionalisti sono furibondi per la grazia accordata da Loubet al generale Giletta.

Judet trova nel *Petit Journal* che, dopo le *violenze* usate al capitano Romani (arrestato per spionaggio in Italia, condannato e poi graziato da re Umberto) e le continue *tracasseries* degli italiani alla frontiera, è ingiustificata la grazia: essa è un'affermazione che oramai si ha diritto di fare lo spionaggio.

Il *Soir* arriva, con maggiore violenza di linguaggio, alle stesse conclusioni; chiama la grazia fatta al Giletta l'apoteosi dello spionaggio.

L' *Intransigeant* attacca Loubet „responsabile personalmente dell'atto ignominioso". E conclude: „Dopo Bergen, la grazia a Giletta".

La *Libre Parole* pubblica un violento articolo contro Loubet, che intitola *Traître*, per la grazia accordata al Giletta; dice che il presidente della Repubblica ha commesso un atto di alto tradimento.

NIZZA 11. I giornali nizzardi commentano brevemente in tono agro-dolce la grazia accordata al generale Giletta.

Il *Phare du Littoral* felicitasi per l' eguale trattamento che ebbero i tre artiglieri francesi arrestati alla frontiera.

L' *Eclaireur* spera che la lezione serva agli ufficiali italiani che recansi per lo stesso scopo sul territorio francese, misconoscendo l'ospitalità.

Il *Petit Niçois* in un articolo di fondo, premesso che Romani ed altri stettero per maggior tempo prigionieri in Italia, si felicita per il decreto di grazia che varrà a stringere maggiormente l' amicizia fra le due nazioni e riconosce essere atto di sana politica tanto la grazia a Giletta quanto la pronta liberazione dei tre artiglieri francesi arrestati giorni sono alla frontiera.

„Tutti gli amici delle due nazioni - conclude il giornale - debbono congratularsi per la grazia fatta al generale Giletta, grazia che produsse ottima impressione nella cittadinanza nizzarda, ove la famiglia Giletta gode di molte simpatie."

**Il duca degli Abruzzi ad Arkangel.** PARIGI 11. Il *New York Herald* riceve da Arkangel che la contemporanea presenza del granduca Vladimiro e del duca degli Abruzzi ha apportato al lontano porto del Mar Bianco una grande animazione.

Il granduca Vladimiro era colà inviato dallo czar per l'inaugurazione del porto di Ekaterinsk. Il granduca, appena giunto coa

il suo numeroso seguito, passò in rivista le truppe concentrate per le manovre, assistette ad alcune esercitazioni militari e ricevette le rappresentanze giunte da molte parti della Russia settentrionale.

Il duca degli Abruzzi assistette al servizio religioso nella chiesa cattolica per implorare dalla Divina Provvidenza la protezione per l'esito felice della sua impresa. Il principe Luigi era circondato da tutti gli italiani e i norvegesi che fanno parte della spedizione, vivamente commossi, dal conte Oldofredi-Tadini, dal colonnello Nasalli-Rocca e dal conte Rignon inviato speciale della regina.

Nel mattino nel campo delle truppe russe fu offerta al duca degli Abruzzi una colazione. La popolazione di Arkangel si affolla nel porto per vedere la *Stella Polare*, la quale è pavesata a festa.

**Un prete arrestato.** ROMA 11. Dietro denuncia di un certo Monducci, portiere in uno stabile di piazza Trevi, fu arrestato il sacerdote Angelo Marangon, settantaduenne, sospetto autore del furto d'un orologio e d'una catena d'argento.

Tradotto dinanzi al commissario di polizia il sacerdote disse di essere un povero scagnozzo senza un soldo e senza risorse. Invece perquisito, in tasca gli si rinvennero 982 lire in moneta e un'ingente somma in titoli di rendita. Il prete finì col confessare di essere il ladro dell'orologio.

**Una vittima del fulmine.** PADOVA 11. Viaggiatori qui giunti stamane dal Cadore recano notizia d'una gravissima disgrazia. A Tai, ieri, verso sera, si scatenò un furiosissimo temporale. Per scongiurare gravi guai, in base alla tradizionale superstizione, tre giovinotti salirono sul campanile ed impresero a suonare le campane. Senonchè, ai primi rintocchi, un fulmine si scaricò sul campanile, uccidendo uno dei giovani - certo Alfano Vistà - e ustionando gli altri due. Questi però si possono già dire fuori di pericolo.

# CRONACA LOCALE
## E FATTI VARI

**L'imposta sullo zucchero.** Con l'aumento di 6 soldi per chilogramma, preavvisato dalla notificazione dell'Autorità di finanza, l'imposta sullo zucchero, ch'era finora di 13 soldi per chil., salirà a *19 soldi* per chil.

Come abbiamo rilevato ieri, il prezzo-base dello zucchero - diffalcati, cioè, tutti gli aggravi che lo fanno ascendere, attualmente, per il consumo interno, a 36 soldi per chil. - è di circa 15 soldi per chil. L'imposta complessiva di 19 soldi rappresenta, dunque, un aggravio del *127* per 100 sul prezzo-base.

E un balzello di questo po' po' di peso si fa piombare su un genere di prima necessità, sul quale già si è tollerata, in danno dei consumatori, l'aggiunta del premio d'esportazione e del soprapprezzo riservatosi dagl'industriali a mezzo del loro cartello!

Per effetto della nuova imposta, il prezzo dello zucchero, all'interno, salirà da 36 soldi a 42. Percui la qualità comune che i dettaglianti vendono attualmente a 38 soldi il chil., costerà 44 soldi il chil.

A quanto veniamo informati, le raffinerie si presterebbero compiacentemente a far l'ufficio di catenaccio, a vantaggio dell'Erario, non accettando commissioni grosse che per dopo il 1. agosto, data in cui la nuova imposta dovrebbe entrare in vigore.

Si noti ancora, a maggiore evidenza dell'inopportunità di aggravare di nuovi pesi lo zucchero, che l'esportazione zuccheraria austriaca va sempre più diminuendo. Gli Stati Uniti, con i loro provvedimenti daziari, l'hanno ridotta al minimo. In Inghilterra - il mercato principale dello zucchero austriaco - l'esportazione austriaca è combattuta dalla concorrenza tedesca, francese, belga, russa e olandese; nella Penisola balcanica, dalla concorrenza russo-francese; in Italia, dall'incipiente produzione nazionale e dalla concorrenza russa, tedesca e francese.

Questa discesa dell'esportazione doveva, se mai, far pensare il Governo - che ha tutelato sempre i produttori di zucchero anche in danno dei consumatori - a favorire lo sviluppo dello smercio all'interno. Invece, ha escogitato un provvedimento che farà diminuire anche il consumo dell'interno.

Ed ecco un nuovo pretesto dato ai produttori, per mantenere, se non altro, il beneficio del cartello, beneficio ch'è pagato dai consumatori dell'interno e ch'è di circa 7 soldi per chil..

Il Governo, se aveva bisogno di denari - e, stando alle sue vanterie di tenere il pareggio, non si capisce perchè ne abbisogni - poteva anche aggravare l'imposta, ma, in questo caso, doveva aprire i confini dello Stato allo zucchero estero. Quaranta milioni di consumatori dovrebbero contare, nella considerazione del Governo, più di qualche centinaio di coltivatori di barbabietole e di una decina di raffinerie.

Del resto, o l'industria zuccheraria austriaca è fondata su basi razionali, e allora troverebbe modo di reggersi anche contro la concorrenza estera, oppure si fonda essenzialmente sui premi d'esportazione e sui cartelli, e allora non è giusto che, a profitto di pochi e in danno di tutti, la si puntelli con i sacrifizi del pubblico.

Chè se, anche così artificialmente sostenuta, rappresenta ancora un beneficio per l'economia generale dello Stato, il Governo doveva usar riguardo al pubblico che già sopporta sacrifizi per sostenerla, e non appioppargliene di nuovi.

**Elargizioni alla „Lega Nazionale".** Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto Costantino Ressman, dal signor Davide Besso, cor. 30.

Per onorare la memoria della compianta signora Nina ved. Morpurgo Tivoli, dal sig. Edgardo Morpurgo, nipote dell'estinta, cor. 50; dalla signora Rosina Levi Coen-Ara, cor. 20.

Festeggiando la laurea di alcuni amici, a Vienna, cor. 20; per una parola selvaggia, detta da Giulio, cor. 0.40; per un lavatore che si fa lavare, cor. 0.80; raccolte „Da Marass", augurando prospere sorti alla Cassa popolare di Credito, c. 9.40.

**Camera di commercio.** Ecco l'ordine del giorno della pubblica seduta della Camera di Commercio e d'industria che avrà luogo domani alle 6 ½ pomeridiane:

1. Nomina di due membri della Commissione del Veritas a. u. — 2. Nomina di un delegato all'Inchiesta sul commercio a termine. — 3. Proposta in merito alla costruzione di canali verso Trieste. — 4. Proposta in merito alla continuazione della linea di Calcutta da parte del Lloyd. — 5. Nomina di due Giudici di lista. — 6. Nomina di Commissione per lo studio del progetto di legge concernente il diritto di priorità di pegno tavolare per crediti di costruzioni. — 7. Riferta commissionale sul progetto del Governo per promuovere l'esportazione dei prodotti dell' industria nazionale.

**Nella dirigenza del Municipio.** Nella seduta della Delegazione comunale, dell'8 corr., il Podestà comunicò di aver accordato al Dirigente degli uffici municipali, signor Zaccaria Gandusio, un permesso d'assenza di sei settimane, per motivi di salute, permesso che eventualmente alla scadenza potrà essere prolungato dalla Delegazione municipale, e di avere disposto che l'assessore dott. Giovanni Artico abbia ad assumerne la sostituzione, quale pro-dirigente, con facoltà di rivedere gli atti del Municipio e di firmarne le spedizioni sotto responsabilità del Podestà.

**Per la revisione delle due ferrovie elettriche per Opicina.** L'on. Cesare de-Combi fu delegato a rappresentare il Comune nel sopraluogo per la revisione del tracciato con unita commissione per le stazioni della elettrovia per Opicina attraverso il colle di Scorcola (progetto Geiringer-Finetti) fissato pel giorno 15 corr. e così pure nella commissione per la revisione del tracciato e nella perambulazione per la elettrovia Trieste-Opicina (progetto Gino Dompieri) fissata per il 17 corrente.

**Per l' illuminazione della via Alfieri.** Fu approvata la spesa di c. 893.24 d'impianto e di c. 142.08 di esercizio per l'aumento di quattro fanali a gas in via Alfieri, dalla via Solitario alla via Rossetti.

**Per i tecnici che intendono dedicarsi al servizio d'evidenza del catasto fondiario.** Agli aumenti di personale nel ramo della tenuta in evidenza del catasto avvenuti già negli anni 1894-95 e al miglioramento degli stipendi già allora seguito, altri aumenti e miglioramenti terranno dietro nell'anno 1900, per modo da poter prevedere che in media gli impiegati di questo ramo potranno in 12 anni di servizio raggiungere l'ottava categoria, quali geometri di I classe. Se si riflette ai non lunghi studi occorrenti per dedicarsi a quella carriera e alla possibilità di raggiungere anche la VI categoria di rango e al fatto che viene subito dato un *adjutum* di fiorini 500, che può salire a 600, si comprende che essa offre ai giovani che la abbracciano una bella prospettiva di vantaggioso collocamento senza grave sacrifizio di tempo per sè e di danaro per le famiglie.

**Un po' di statistica scolastica.** Abbiamo potuto raccogliere alcuni interessanti dati statistici sulla frequentazione delle tre scuole tecniche esistenti nella Regione Giulia: l'i. r. Scuola Reale di Trieste (tedesca), l'i. r. Scuola Reale di Gorizia (tedesca) e la civica Scuola Reale di Trieste, l'unica scuola media d'istruzione tecnica nella lingua parlata dalla quasi totalità della provincia, cioè l'italiana.

Ebbene, queste tre scuole avevano alla fine dell'anno scolastico 1898-9, complessivamente 1222 scolari, e cioè: 368 la i. r. Scuola Reale di Trieste, 332 quella di Gorizia e 522 la civica Scuola Reale di Trieste.

Secondo la loro nazionalità (lingua famigliare) questi 1222 giovinetti vanno divisi come segue: italiani 900, tedeschi 170, slavi 137, altre nazionalità (greci, francesi, ungheresi) 25.

Da notarsi, per incidenza, che fra i 45 slavi che, secondo la statistica ufficiale, frequentavano la i. r. Scuola tedesca a Trieste, sono compresi i due fratelli Mario ed Ernesto Cancelli, il secondo dei quali, come tutti sanno, fu espulso giorni fa da quell'istituto, per l'incidente che abbiamo narrato. Questo per dimostrare il valore di certe statistiche ufficiali.

Appena ci sarà dato di averli, pubblicheremo i dati statistici sui ginnasi della nostra Regione, dati che saranno certo una nuova dimostrazione matematica dell'italianità delle terre poste fra le Alpi Giulie ed il mare.

**Congressi sociali.** Ierlaltro sera, nella sala dell'„Hôtel Volpich", il Circolo triestino dei cacciatori tenne il suo Congresso generale con intervento di circa 70 soci.

Aperta la seduta, fu espresso, mediante alzata, un voto di rimpianto per la morte dei soci avv. Clemente Lunardelli e Luigi Zucco, il primo dei quali fu uno dei fondatori del Circolo e ne fu il primo presidente. Venne quindi data lettura del rapporto virtuale del biennio scorso, che ottenne la unanime approvazione, al pari dei bilanci e conti consuntivi per lo stesso periodo. Su proposta di un socio venne stabilita l'aggregazione del Circolo alla „Lega Nazionale" con un contributo annuo di 50 corone.

Allo spoglio delle schede per la nomina della nuova rappresentanza, risultarono eletti: a presidente Bonaventura Comas, a vice-presidente Edoardo Agnani, a direttori Antonio Giadrò, Norberto Jeroniti *jun.*, Arturo Junz, Demetrio Marco, Ferdinando bar. de Scaglia, Luigi Serini, Vittorio Tagliapietra, Andrea Vidotto e Giovanni Vodnig.

Su proposta del socio dott. Bart. Vigini fu votato ad unanimità un ringraziamento alla cessata Direzione ed in particolare al benemerito presidente signor Augusto Filippi, dopodichè l'assemblea fu sciolta.

**Elargizioni varie.** Ci sono pervenute:

Per onorare la memoria della defunta sig.a Nina ved. Morpurgo Tivoli, dal sig. Angelo Morpurgo, figlio dell'estinta, cor. 1100, con la seguente destinazione: c. 200 alla Casa dei poveri, c. 100 alla Fraternita di misericordia, c. 200 al Tempio israelitico N. 2, c. 200 all'asilo Gentilomo, c. 50 alla Guardia medica, c. 50 alla Poliambulanza, c. 50 agli Amici dell'Infanzia, c. 50 alla Comunità greco-orientale, c. 200 alla Beneficenza israelitica; dal sig. Edgardo Morpurgo, nipote dell'estinta, c. 50 a favore del fondo per convalescenti poveri ch'escono dall'ospedale; dalle famiglie Jesurum e Bemporat, c. 15 a favore dell'asilo Gentilomo; dal sig. Giuseppe Levi di R., c. 50 a favore della Fraternita di misericordia e c. 50 a favore dell' asilo Gentilomo.

Per onorare la memoria del defunto sig. Martino Paul, dal sig. Fed. Scholl, c. 10 a favore del fondo di beneficenza della Comunità evangelica.

Dalla sig.a Rosalia ved. Venezian, c. 40 e dal signor Angelo Luzzatto c. 40, a favore della Guardia medica, nel sesto anniversario della morte del loro amato nipote Vittorio.

— Il cav. Fortunato Vivante ha elargito c. 1000 alla Cassa mutua di sovvenzioni delle Assicurazioni generali; c. 1000 al fondo Giubileo del Lloyd a.; c. 50 all'infermeria Treves.

— Il dott. Moisè Luzzatto e consorte, nella ricorrenza d'un triste anniversario elargirono c. 100 alla Società operaia triestina e c. 50 alla Guardia medica.

— Per onorare la memoria del defunto sig. Martino Paul, elargirono: la sig.a Luigia Paul, consorte dell'estinto, c. 100, il sig. Guglielmo Krebbiel c. 100, il sig. Alessandro Schröder e consorte c. 15, tutti all'Associazione delle signore evangeliche.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero, dalla sig.a Ersilia Perhauz assieme ai suoi fratelli, sig.i Carlo ed Enrico Ferrari, c. 200 nel decimo anniversario della morte della loro madre, perchè nel Presepio venga fondato un letto che porti il suo nome.

**La pertinenza al nostro Comune.** E' accordata la pertinenza al Comune di Trieste ai signori Edoardo Terzaghi, Silvestro Pacor, Giuseppe Decolle, Francesco Daniele e Francesco Bigot; e fu assicurata ai signori Giacomo Munich, Lodovico Röszler, Innocente Natale Zanier e Guglielmo Illemberger.

**Laurea.** Il nostro giovane concittadino signor Carlo Avieni ha conseguito testè con onore la laurea in universa medicina. Congratulazioni.

**Le zattere.** Siamo stati ad un pelo dal dover registrare una nuova tragedia, dovuta a quelle zattere, contro l'uso delle quali protestiamo invano da parecchi anni. Ci consta che il Magistrato civico, in seguito all'incidente verificatosi ierlaltro, ha fatto sospendere i lavori di intonacatura della facciata sud dell'ospedale, che si stavano eseguendo per mezzo di zattere.

Benissimo! tanto più che fu appunto all'ospedale, che nel luglio del 1897 precipitò una zattera, causando la morte di due giovani muratori. Che il Comune dia il buon esempio, *vietando in modo assoluto* l'uso delle zattere nei lavori fatti per conto dell'amministrazione civica, è già qualche cosa ma non è tutto, e perciò non basta. E' necessario che le autorità municipali prendano energicamente l'iniziativa, per ottenere che la zattera scompaia una buona volta dagli usi costruttivi della nostra città, come arnese antiquato, pericoloso, omicida.

Ciò tornerà certo poco gradito agl'imprenditori, che si vedranno obbligati a servirsi di armature più dispendiose, ma quando si tratta di tutelare la sicurezza di tante vite umane, non ci pare si debba stare in dubbio neppure per un momento.

★ A questo proposito riceviamo una lettera, contenente un'idea tutt'altro che disprezzabile, la quale potrebbe essere applicata, se non altro, per quel tempo in cui le zattere, inesorabilmente destinate a scomparire, dovessero ancora durare.

Il nostro assiduo, che è stato soldato di marina, osserva come nei bastimenti da guerra, anche durante il viaggio, si usi fare riparazioni, pittura o pulitura ai fianchi del naviglio e ciò a mezzo di zattere, costruite, press'a poco, come quelle di terra. Ma tutti i marinai che lavorano su di esse sono legati da corde alla cintola, che vengono saldamente fermate nell'interno del bastimento. Perciò quando pure la zattera si rompa o qualcuno perda l'equilibrio, tutti restano appesi e possono prestamente arrampicarsi o essere tratti a bordo.

Perchè non si dovrebbe usare una simile precauzione sulle zattere di terra, nelle quali il pericolo è ben maggiore? Un marinaio che caschi in acqua ha sempre qualche probabilità di essere salvato, ma un muratore che caschi dal terzo piano va incontro alla morte quasi sicura.

„Perciò ogni uomo che lavora sulle zattere venga legato ad una fune e questa sia saldata nell'interno della finestra più vicina, e sia lunga in modo da lasciare all'operaio tutta la libertà del movimento."

Così conclude il nostro assiduo e noi crediamo che la sua idea meriti di esser presa in considerazione.

**Belle Arti.** Nel negozio Schollian abbiamo veduto esposto, in questi giorni, un ritratto di una bambina del signor Alberto Luzzatto, eseguito da Guido Grimani, il quale, da qualche tempo, si dedica anche a questo genere di pittura e vi riesce bene. Il lavoro di cui oggi ci occupiamo è dipinto con bravura e insieme con grazia squisita. — La bella testa della bambina ha rimarchevole espressione di vita ed è somigliantissima.

L'artista vi ha messo vero e fine sentimento d'arte.

★ Nello stesso negozio si trova esposto un quadretto del Beda, uno dei suoi soliti soggetti rococò, ma tanto fine per il colore e tanto elegante per il disegno, da dimostrare come il distinto artista, anche nei suoi lavori meno voluti, sappia mettere un riflesso del suo gusto estetico.

★ Parimenti, nel negozio Schollian, abbiamo veduto un quadretto della signorina Bice Berle. E' pittura fresca e spigliata, in cui il buon gusto si unisce ad accuratezza e a buon senso del colore.

**Per la festa del Redentore a Venezia.** In occasione della „Festa del Redentore" e dello spettacolo pirotecnico nel Canale della Giudecca, che avranno luogo la sera di sabato 15 corr. fu disposto che il piroscafo *Almissa* parta (tempo permettendo) da Trieste sabato 15 corrente alla 1 pom. dal Molo S. Carlo.

Il ritorno da Venezia verrà effettuato col *Wurmbrand* la sera di domenica 16 corr. alle 8 pom. Chi volesse partecipare alla colazione, che verrà servita sabato alle 1½ pom., al prezzo di fior. 1.20 B. N. (escluse bibite), dovrà prenotarsi al Cancello della Società il giorno precedente.

Prezzi di passaggio: Sola andata fiorini 4 B. N., andata e ritorno fiorini 6 B. N. 50 soldi in più se compreso l'ingresso all'Esposizione.

★ Partiranno pure in gita per Venezia, nella stessa occasione:

il piroscafo *Arsa* alle 8 ant. di sabato; ritorno da Venezia domenica alle 7 pom.;

il piroscafo *S. Marco* alle 1 pom. di sabato; ritorno da Venezia, domenica sera alle 7.

**Il „Bohemia" in contumacia.** Come abbiamo ieri preannunziato, ieri mattina, verso le 11, arrivò in Lazzaretto di S. Bartolomeo il piroscafo lloydiano „Bohemia" proveniente da Alessandria con 172 passeggeri, di cui 50 di terza classe. Al tocco la commissione politico-sanitaria si recò in Lazzaretto e salì a bordo del „Bohemia", sottomettendo ad una rigorosa visita tanto i passeggeri quanto l'equipaggio, riscontrando in tutti perfetta salute.

---

Fortunato du Boisgobey 18

# LA MOGLIE DEL GIUDICE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

Ma voi avete ragione, la scienza è una bella cosa, e io deploro la mia ignoranza; quindi sarei assai lusingata se voi voleste spiegarmi in che consista la vostra scoperta. Non vi assicuro che comprenderò, ma cercherò di comprendere.

— Un fanciullo comprenderebbe; e se vi degnerete prestarmi un po' di attenzione, fra poco ne saprete quanto me. Comincio: Voi, cara signora, certamente avete inteso la gente della buona società farsi beffe degli omeopatici e dell'efficacia delle dosi infinitamente piccole, che essi prescrivono quando ordinano delle medicine.

— Oh! spessissimo; l'altro ieri al più tardi, un burlone raccontava davanti a me che facendo sciogliere un grano di arsenico in un secchio d'acqua, e vuotando questo secchio nella Senna, a Bercy, bastava andarlo a riempire sotto il Ponte Nuovo, perchè la soluzione di arsenico producesse effetti prodigiosi.

— Ebbene, signora, io provo che questo sciocco scherzo è quasi una verità. Introduco nel collo e sotto la zampa di un coniglio una goccia di sangue carbonchioso... vale a dire del sangue di un animale morto di quella terribile malattia che si chiama il carbonchio, il coniglio muore il quarto o il quinto giorno. Col sangue di questo, io pungo un secondo coniglio, il quale muore in tre giorni; un terzo, punto col sangue del secondo, muore in quarant' otto ore. Al settimo, ottengo una morte fulminante; e, notate questo punto, sempre diminuendo la dose. Quindi io arrivo a uccidere con la trilionesima parte di una goccia. Più la dose è ridotta e più l'energia del veleno aumenta. Non è bello?

— E' ammirabile - disse con la più perfetta serietà la gentile signora Mornas. - E così, si potrebbe a volontà uccidere qualcuno immediatamente o a lunga scadenza?

— Perfettamente; a lunghissima scadenza anche, poichè, dopo il settimo coniglio, la violenza del veleno va diminuendo. Guardate! vedete quel grosso animale che mangia una foglia di cavolo? Ebbene, l'ho punto ieri col sangue dell' undicesimo coniglio. Ha ancora tre settimane di vita, ma morirà sicuramente tra il ventunesimo e il ventiduesimo giorno.

— E' il veleno dei Borgia che voi avete ritrovato!

— Lo credo - rispose Gigondès con una modestia affettata. - Gli autori dicono che Cesare Borgia portava un anello che al di sotto era munito di una punta di acciaio, e che, per disfarsi di un nemico, non aveva che da dargli una energica stretta di mano.

— Non avrebbe mai sospettato che questo figlio del papa Alessandro VI avesse inventato, quattrocento anni prima di voi, il mezzo di mandare all'altro mondo, a giorno fisso, un personaggio *fastidioso*. Ma, in verità, io credo che, al secolo in cui siamo, non favoriscano molto la propagazione di questa meravigliosa scoperta. Quando penso che basterebbe bagnare nel sangue dell'undicesimo coniglio una delle spille che mi servono a fermare i miei capelli, e con la quale la mia cameriera pettinandomi potrebbe pungermi... mi viene la pelle d'oca... le proibirò di entrare qui

— Non c'entra mai nessuno, signora, e voi sola conoscete il mio segreto. La mia memoria all'Istituto non è completa.

— Conservatelo per voi, ve ne prego, questo segreto pericoloso. Coloro che lo possedessero, potrebbero sbarazzarsi troppo facilmente di coloro che non amano.

— E ciò impunemente. Questo veleno non lascia la traccia.

— E' completo allora, e non ripeterò a mio marito quello che ho saputo. Sarebbe capace di mandarvi via. Non è scienziato, è giudice, e a furia d'interrogare dei colpevoli, ne vede dappertutto.

— Ma, signora - disse il buon uomo spaventato - vi giuro che non ho commesso nessun delitto, e che non ne commetterò mai. Non bisogna prendere sul serio quello che vi dicevo poco fa...

— Del vostro desiderio di sperimentarlo sui vostri simili; oh! ne sono persuasa, caro signor Gigondes. E adesso che vi ho rassicurato su tutti i punti, vi lascio ai vostri lavori. Bisogna che vada a prendere notizie di quella povera giovane, che uno scellerato ha reso vedova il giorno stesso del suo matrimonio.

— E' stato molto malaccorto - borbottò il vecchio ostinato; - servirsi di un fucile, quando avrebbe potuto... Infine, egli ha vendicato l'omeopatia dagl'indegni attacchi del signor Aubrac.

— Voi scusate l'assassino! - esclamò la signora Mornas.

— No - replicò il signor Gigondes - un delitto è sempre un delitto, dopo tutto; e, del resto, è un innocente che ha pagato per un colpevole, poichè hanno tirato su di un signore che io non conoscevo affatto. Perchè non hanno ucciso quell'Aubrac mentre mi perseguitava! Avrei voluto che avessero provato su di lui la scoperta che egli si ostinava a negare; sarebbe ben stato costretto di riconoscere, prima di morire, la potenza delle dosi infinitesimali.

— Sì, la trilionesima parte di una goccia e il dodicesimo coniglio - mormorò Berta guardando con uno stupore misto a pietà quel vecchio pazzo, che parlava con tanta disinvoltura di avvelenare un uomo per dimostrare una verità scientifica. - E' spaventevole, caro signore, e sono lieta di essere vostra amica, giacchè, in verità, non è prudente offendervi... si pone a repentaglio la propria vita.

— Dio mio! forse sono stato un po' vivo... ma quando sento pronunziare il nome del mio persecutore non posso contenermi. Ho troppa memoria... non dimentico mai le ingiurie che ho ricevute... ma non dimentico nemmeno i benefici, e vi giuro signora, che, se mai aveste bisogno di me...

— Siamo intesi - rispose ridendo la signora Mornas - la prima volta che vorrò sbarazzarmi di qualcuno verrò a chiedervi la vostra ricetta. Nel frattempo, caro dottore, calmatevi, e non vi preoccupate più di ciò che ci dovete.

Il buon uomo si confuse in ringraziamenti e ricondusse fino al pianerottolo la sua indulgente proprietaria, la quale volle ben stringergli la mano prima di lasciarlo, sebbene quel carnefice di conigli le ispirasse una ripugnanza abbastanza viva.

Ella rientrò in casa sua assai soddisfatta della sua visita caritatevole, e per finire degnamente una giornata così bene cominciata, non poteva fare di meglio che dare un segno d'interesse alla giovane vedova del disgraziato Trementin.

La signora Mornas conosceva più o meno tutti i personaggi del dramma che si era svolto il giorno prima a Boulogne-sur-Seine.

Il dottore Aubrac, il nemico del signor Gigondès, era stato per il passato il medico del padre di Berta, e, dacchè si era maritata, non aveva cessato d'interessarsi di Cecilia, che ella incontrava abbastanza spesso in società, e specialmente in casa dei Verdalene.

Ella l'avrebbe veduta più di frequente, se la zia Aubrac fosse stata meno stravagante. Ma le grandi arie e la vanità rumorosa di quella baronessa dell'impero le davano sui nervi, ed ella si limitava a mantenere con lei relazioni di cortesia.

C'era anche una certa freddezza tra di loro da qualche tempo, e la signora Mornas aveva disapprovato apertamente il matrimonio combinato dalla signora Aubrac d'accordo con la signora Verdalene, e accettato da Cecilia, dopo una resistenza abbastanza lunga.

Il signor Trementin non era amico di Berta, sebbene si mostrasse assai premuroso presso di lei, premuroso al punto che certa gente pretendeva che egli le facesse la corte. Ella affettava di accogliere i suoi omaggi con una freddezza di ghiaccio, e si beffava apertamente delle sue pretese di uomo dalle buone fortune. *(Continua)*

Quindi la Commissione, d'accordo col capitano Trifone Nicolich, direttore del Lazzaretto, e col dirigente, capitano Botterini, decise di far sbarcare in Lazzaretto i 50 passeggeri di terza classe, dove possono comodamente alloggiare nell'apposito riparto contumaciale.

Durante la contumacia del piroscafo verranno praticate sia agli effetti d'uso sia di bordo e come pure al piroscafo stesso, tutte le più energiche disinfezioni.

Se nulla accadrà d'imprevedibile, sabato nel pomeriggio il „Bohemia" verrà ammesso a libera pratica.

**La Banda cittadina** sonerà questa sera in Piazza grande, incominciando alle 7½.

**La riunione ciclistica di Montebello.** Per la seconda giornata delle Corse ciclistiche internazionali, che avrà luogo domenica prossima, il comitato organizzatore, visto che il pubblico ha mostrato d'interessarsi molto alla corsa degli automobili, ha indetto un'altra gara per gli stessi, cui prenderà parte il Max, vincitore della corsa di domenica, il quale si impegna di sviluppare una velocità ancora maggiore, non avendolo potuto fare domenica causa la cattiva qualità di benzina comperata. Oltre al campione austriaco, prenderanno parte il viennese Siebenschein, che presenterà una macchina velocissima di forza ancora superiore a quella impiegata dal Max, nonchè il Tarlarini di Milano, che porterà un automobile a quattro ruote, sul quale siederanno due persone e che può fornire dai 60 ai 70 chilometri all'ora. Una macchina consimile promise anche di portare il signor Bugatti pure di Milano.

Oltre a questa gara molto interessante, si avrà la decisiva del Gran Premio „Università", per la quale sono qualificati Ferrari, Aghemio, Dei ed Eros. Le probabilità maggiori sembrano essere per il Ferrari, ma non va dimenticato Eros, la cui splendida volata finale può far cambiare il risultato della corsa. Anche Aghemio è un ottimo *outsider*.

Broka e Deschamps prenderanno parte all'*handicap* ed alla corsa per i non piazzati nella „Gara Università". Infine si correranno la decisiva dilettanti (Corsa d'Onore), l'*handicap* dilettanti in una sola prova, e la corsa per macchine a più posti.

**I desideri del pubblico. - La Tramvia per Barcola.** Parecchie gentili signore sollecitano col nostro mezzo la direzione della Tramvia a volere far partire anche nelle ore antimeridiane - incominciando per esempio alle 10 - alcuni carrozzoni *diretti* da Chiozza per Barcola; perchè si verifica quasi ogni giorno il caso di signore con bambini, le quali, giunte alla coincidenza di piazza della Stazione, non trovano posto nel carrozzone proveniente dalla piazza dei Negozianti. Il movimento dei bagnanti, sensibilmente accresciuto in questi giorni, giustifica questo provvedimento, che, del resto, non è cosa nuova, e veniva applicato negli anni scorsi a datare del 1.o luglio.

**In mare.** *Piroscafi del Lloyd.* — Il *Vindobona*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, arrivò l'11 a Karachi.

Il *Moravia*, proveniente da Trieste, diretto a Kobe, partì ieri da Singapore per Hongkong.

Il *Silesia*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, partì il 10 da Hongkong per Singapore.

**Movimento nel porto.** Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Arciduchessa Carlotta" da Venezia con 50 passeggeri, „Niobe" dall'Albania, Corfù e Cattaro con 69 passeggeri, „Bohemia" da Alessandria con 172 passeggeri in contumacia al Lazzaretto; i piroscafi inglesi „L'Isle Adam" da Malta, „Kara" da Moulmein e Porto Said con carico completo di riso; e il piroscafo germanico „Pergamon" da Amburgo e Bona (Algeria) con 3 passeggeri.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Semiramis" per Brindisi e Alessandria, „Bosnia" per Metcovich; il piroscafo italiano „Simeto" per Genova, il piroscafo inglese „Fulham" per Aviaki; e i piroscafi a.-u. „Carlo" per Arsa e „Sebenico" per Metcovich.

**Un curioso incidente a Barcola.** Iersera, poco dopo le 11, il signor G. de F., mentre usciva dal caffè concerto del *Restaurant Excelsior*, si vide improvvisamente circondato da tre signori forestieri, i quali, designandolo ad un ispettore di p. s., invitarono questo ad arrestarlo. Naturalmente il funzionario volle sapere il motivo di tale richiesta, e i tre signori asserirono che il de F. li aveva offesi sputando verso di loro. Fu assodato invece, mediante prove testimoniali, che il de F. sputava causa un pessimo *virginia*, che lo aveva fatto ammattire per circa un quarto d'ora. L'incidente quindi sfumò fra l'ilarità generale; soltanto i tre signori rimasero piuttosto imbronciati.

Quei tre signori erano czechi; si capisce dunque come abbiamo potuto ingannarsi sulle intenzioni di uno che sputava.... in italiano! La vera colpa in tutto ciò è dell'Amministrazione dei tabacchi la quale, da alcuni mesi, ci fornisce dei virginia che sono una vera peste per la povera umanità.... fumante!

**Il suicidio di ieri.** Ieri, verso un'ora e mezzo pom., un ragazzino abitante a Roiano, camminando in prossimità dell'edificio delle scuole popolari di quel rione, udì alcuni gemiti che partivano dalla parte postica dell'edificio stesso. Recatosi a quella volta, vide una giovane quasi raggomitolata per terra che si lamentava e si contorceva. Il ragazzino corse a chiamare una guardia, e questa, mentre recavasi al luogo indicato, fece avvertire l'ispettorato, da dove si telefonò alla Guardia medica. Frattanto l'ispettore Valentich si recò presso la sventurata che già trovavasi agli estremi. Sopraggiunto il medico, l'opera sua era ormai vana: la giovane che aveva bevuto una quantità abbastanza abbondante d'acido fenico, era spirata.

A pochi passi fu trovata una bottiglietta di cristallo con una etichetta della Farmacia Prendini recante la scritta: „Acido fenico per disinfezioni". Al di sopra di quest'etichetta ce n'era un'altra con impressovi un teschio umano e con la scritta: „Veleno".

Dei molti accorsi, nessuno fu in grado di dare alcuna indicazione sulla suicida. Era una bella ragazza dai 15 ai 17 anni, bionda, grassoccia; vestiva una sottana di stoffa turchina, grembiule rigato in rosso. Comparso il cancellista Zafutta, fece perquisire la salma, e nella tasca le si rinvennero pochi soldi e un fazzoletto rigato in rosso. Sulla camicia erano le iniziali A. K. Col carrettone dell'impresa Zimolo il cadavere fu trasportato nella cappella mortuaria di San Giusto. Il cancellista Zafutta si recò nella farmacia Prendini, per chiedere se potessero ricordarsi a chi avessero venduto dell'acido fenico, e infatti risultò che una ragazza, conosciuta in quella farmacia, ne aveva comprato appunto nella mattina 30 grammi che ella aveva detto dover servire per pulire i letti.

Verso le 6 pom. un giovinotto andò nella cappella mortuaria a San Giusto, ed appena veduto il cadavere, riconobbe le sembianze della sarta Antonia Kraininger, d'anni 17, da Trieste, abitante con la famiglia in via di Crosada N. 8. Ed egli stesso si assunse il triste ufficio d'avvertire della disgrazia la famiglia della suicida.

A quanto pare, le cause che spinsero la ragazza al suicidio, sarebbero da ricercarsi in dispiaceri d'amore.

**Suicidio impedito?** Il giovane Edoardo Reiser, d'anni 16, studente, da Vienna, ieri mattina fuggiva da quella città lasciando una lettera nella quale diceva che per dispiaceri avuti, andava ad uccidersi. I genitori, molto impressionati, mossero denuncia del fatto alla Polizia, e questa immediatamente spiccò telegramma di ricercatoria in parecchie città, compresa anche Trieste. Ieri mattina, alle 11, l'ispettore degli agenti di polizia Schubert e l'agente Debiasi, mentre passavano per la via delle Poste, s'incontrarono in un giovanetto, i cui connotati corrispondevano appuntino a quelli indicati nel telegramma. Interrogatolo, seppero infatti che era realmente il Reiser, il quale, giunto ieri, era sceso all'Hôtel Daniel ove aveva dato in nota un nome falso. Per ora venne condotto in via Tigor.

**Gravissimo accidente. - Il calcio di un puledro che mette in pericolo la vita di un giovanetto.** Il sig. Federico Vanino tiene nelle sue scuderie un bellissimo puledro di 14 mesi, nominato *Romolo*, figlio di *Conte Verde*, che in questi ultimi tempi lo stalliere Bortolo Novach accompagnava fuori ogni due giorni per fargli fare un po' di moto e per abituarlo ai rumori della città.

Mario Canciani, giovinetto quindicenne, abitante in via Salita al Promontorio N. 7, amatore di cavalli, si recava giornalmente alle scuderie del signor Vanino, ove passava parecchie ore della giornata e rendeva anche qualche piccolo servizio. *Romolo* era divenuto la sua passione e quando il Novach usciva con esso, il Canciani non mancava di seguirlo, osservando con grande passione le capricciose mosse dell'animale.

Anche ieri, verso le 7 di sera, quando lo stalliere uscì con *Romolo*, il Canciani lo seguì a breve distanza. Le cose andarono liscie sino in via Capuano, ma in quel punto il puledro s'imbizzarrì, in seguito ai salti che vicino a lui andava facendo una capra. *Romolo* lanciò improvvisamente un calcio alla capra e siccome il Canciani, per calmare l'amico suo, stava cacciando di là quest'ultima, fu egli che venne colpito alla testa dal calcio del puledro.

Il povero giovanetto diede un grido acuto di dolore e stramazzò al suolo. Accorsero subito a lui parecchie persone e s'avvidero tosto che il caso era grave. Il Canciani giaceva a terra privo di sensi e il sangue gli usciva tanto da una ferita alla scapola sinistra quanto da un'altra all'orecchio destro. Sollevatolo, si affrettarono a trasportarlo in un'osteria lì vicina e telefonicamente avvertirono della cosa la Guardia medica. Il dottore d'ispezione trovò ancora il Canciani immobile e confermò che il caso era grave, poichè il poveretto presentava sintomi di commozione cerebrale.

Con una lettiga lo si trasportò all'ospedale.

**Incendio.** Teresa Tramontini, ieri mattina, usciva dal proprio quartiere al pianterreno della casa N. 2 di via dei Piallini, lasciando acceso nella sua stanza un lumino da notte, posto sopra un armadio. Verso le 11, gli inquilini della casa s'accorsero che nella stanza era scoppiato un incendio, ed aperta la porta, si accinsero tosto all'opera di estinzione e riuscirono infatti a spegnere il fuoco prima dell'arrivo dei vigili, ai quali era stato telefonato dall'ispettore di androna del Moro.

Si ritiene che alcuni mazzi di fiori artificiali, che erano posti sull'armadio, avessero preso fuoco e lo avessero poi attaccato al letto, che andò distrutto. Il danno non è rilevante.

**Principio d'incendio a bordo.** Il piroscafo greco *Thraki* è ormeggiato dinanzi all'hangar N. 12 del Porto nuovo. Iermattina alle 10 alcuni braccianti stavano appunto caricandovi delle casse di fiammiferi, quando una delle casse che venivano calate nella stiva, uscì dall'imbragata, precipitò in fondo, si sfasciò e prese fuoco. In un attimo l'equipaggio e gli uomini addetti al carico furono tutti sossopra, e si diedero a spegnere l'incendio. Si deve anzi alla loro prontezza se questo fu localizzato e in breve spento completamente prima che giungessero i piloti e i vigili del Punto franco chiamati sul luogo.

**Un ferimento a Servola.** Negli scorsi giorni, a Servola, correva insistentemente la voce che sulla strada di Zaule fosse stato commesso un omicidio. Nessuno però era in grado di dire chi fosse la vittima. Nondimeno tale voce venne all'orecchio dell'Autorità di p. s. e l'ispettore Naidich volle fare indagini in proposito e, dopo lunghe ricerche, riuscì a scoprire che si trattava semplicemente di una rissa avvenuta lo scorso mese e della quale ancor nulla era trapelato.

Ecco ora il fatto:

La sera del 28 giugno, verso le nove, nella trattoria „Alla Rosandra", a Zaule, entravano quattro individui, tutti più o meno ubriachi. Uno di essi ordinò dodici bottiglie di birra che in breve vuotarono. Ad un certo punto due di loro non potevano neanche reggersi in piedi e non tardarono ad addormentarsi; quelli che rimasero svegli erano il colono Giuseppe Goriup, d'anni 36, da S. Odorico della Valle, abitante a Santa Maria Maddalena inferiore N. 312, e il suo amico Biagio Gherdina, d'anni 53, giornaliero, da S. Giuseppe, già abitante presso il Goriup ed in quell'epoca privo di stabile dimora. Quando fu il momento di andarsene, nessuno aveva denaro per pagare e per tale motivo il Goriup cominciò a litigare col Gherdina, dicendogli, fra altro, che toccava a lui di pagare, essendo stato egli a fare l'invito. Il diverbio si accese sempre più e il Goriup lasciò andare al Gherdina un colpo al capo, cagionandogli una lesione. Non contento di ciò, egli, con una sedia di ferro, diede altri due colpi all'avversario, che cadde a terra con due costole rotte. Ciò fatto, il Goriup se ne andò. Quelli che erano rimasti nel locale, fra cui il cameriere, presero il ferito, lo trasportarono fuori e lo deposero a terra, dove egli rimase senza alcun soccorso fino al mattino successivo. Alla mattina, il Goriup, forse pentito della mala azione commessa, volle aver nuove del Gherdina e si recò sul luogo ove lo aveva lasciato. Là, infatti, trovò il pover'uomo ancor privo di sensi; allora lo raccolse e con una vettura lo accompagnò all'ospedale. Ivi non fu detto in qual modo il Gherdina fosse stato ridotto in quello stato.

L'ispettore Naidich, però, venuto a conoscenza di quanto abbiamo ora esposto, l'altra sera procedette all'arresto del Goriup, il quale, dopo assunto a protocollo, fu condotto in via Tigor.

**Disgraziato accidente a bordo del lloydiano „Ceres."** Ieri, nel pomeriggio, il bracciante Antonio Ivancich, d'anni 30, era intento allo stivaggio del carico a bordo del piroscafo *Ceres* del Lloyd, ormeggiato al molo N. 3 del punto franco, quando, mentre si calava un'imbragata di sacchi di zucchero, tenuti insieme da una grande rete di catenelle di ferro, questa si ruppe da una parte, e ne sfuggì un sacco che cadde in fondo alla stiva e andò colpire al capo ed alle spalle l'Ivancich, che fu atterrato dalla violenza del colpo.

Accorsi alcuni compagni, lo sollevarono e l'aiutarono a risalire sopra coperta, dove egli venne adagiato in una saletta in attesa del medico. Allorchè giunse quello della Stazione centrale di soccorso, riscontrò nell'Ivancich una quantità di contusioni e di ferite e gli prestò le cure più urgenti, dopo le quali il ferito, si fece accompagnare alla propria abitazione.

**Disgraziato accidente - Ustioni.** Il falegname Andrea Cernigoi, d'anni 34, abitante in via Madonna del Mare N. 1, ieri, poco dopo le 3 pom., era intento a liquefare della cera per lustrare i pavimenti, quando la benzina ch'egli adoperava per sciogliere la cera prese fuoco e le fiamme investirono il Cernigoi alla mano destra, in guisa da produrgli alcune non lievi ustioni, per le quali egli ricorse alla Guardia medica.

**Il secolo nevrosico.** Iermattina alle 11 Raffaele C. cadde a terra in via di Riborgo, colto da repentino malore. Il signor Treves gli prestò le necessarie cure.

**Un conduttore del tramway urtato, caduto e ferito.** Ieri mattina, verso le 11, il conduttore di un carrozzone del tramway della linea di Barcola, Antonio Tondato, d'anni 41, abitante in Guardiella N. 811, camminava sul predellino per dare i biglietti ai passeggeri, quando venne urtato da un carro che passava rasente il carrozzone e ne fu investito gravemente alla gamba destra. Alle grida del poveretto e dei passeggeri, il carrozzone venne fermato, e il conduttore, che accusava forti dolori alla gamba, ottenne i primi soccorsi dai presenti, in attesa che giungesse il dottore d'ispezione della Guardia medica. Questi poi, dopo avergli prestato le cure opportune, lo fece accompagnare alla sua abitazione.

**Lesioni accidentali.** Il contadino Nazario Gavinel, d'anni 25, da Capodistria, ieri mattina, alle 5 e mezzo, nel tagliare la legatura di un canestro di verdura, si ferì accidentalmente alla mano sinistra.

Antonio Moretti, d'anni 28, facchino, abitante in via del Crocefisso, ieri mattina, alle 11, lavorando, battè accidentalmente il capo contro lo spigolo di un mobile, riportando una ferita di taglio.

L'apprendista fabbro Pietro Vierzoli, di 14 anni, abitante in via dell'Ospedale N. N. 8, ieri sera, alle 8, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla palma della mano destra.

Ottennero le opportune cure alla Guardia medica.

Iersera alcuni ragazzi giocavano, in via del Veltro, presso uno sbocco di canale, quando, nel rinchiuderne il coperchio, questo andò a colpire accidentalmente al piede destro un bambino che si era lì fermato a guardare. Il piccino, Giovanni Laudernich, di 5 anni, ne riportò una non lieve ferita all'aluce e dovette essere trasportato alla Guardia medica.

**Durante il lavoro.** Il bracciante Santo Crescentino, d'anni 30, abitante in via Pozzo del mare, ieri mattina alle 11, scaricando alcune casse di merci, riportò una ferita al mento.

Ricorsero per le cure opportune alla Guardia medica.

**Sotto le ruote di un carro.** Il ragazzo Giovanni Zadnik, d'anni 14, abitante in una campagna presso Senosecchia, lunedì nel pomeriggio si trovava sulla strada provinciale di quel paese, quando fu investito, atterrato e travolto da un carro carico di fieno, le cui ruote gli passarono sulla coscia sinistra in modo da fratturargli gravemente il femore. Trasportato alla sua abitazione, il poveretto ebbe le prime cure dal medico del luogo, e ieri, adagiatolo in una carrettella, fu accompagnato a Trieste ed accolto nella decima divisione dell'ospedale.

**Sifone che scoppia.** Giacomo Tomeati, cantiniere nella birraria „Al Moncenisio", era intento ieri sera, verso le 11, a metter in ordine alcuni sifoni d'acqua gasosa, quando uno di questi scoppiò rumorosamente. Alcuni pezzi di quel grosso vetro colpirono alla fronte il poveraccio, cagionandogli una non lieve ferita lacera. Ricorse alla Guardia medica.

**Malore improvviso in chiesa.** Ieri sera verso le 7 Elisa Premio, d'anni 32, fu colta da repentino malore nella chiesa del Rosario. Invocatosi il soccorso dell'infermeria Treves, la donna ottenne le cure opportune e fu poi accompagnata a casa sua, in via degli Artisti.

**La buona grazia.** Ieri, alle 5 pom., un povero vecchio, il mendicante Antonio Stoffa, d'anni 70, abitante in via Rigutti, passava per la piazza della Barriera vecchia, quando due ragazzacci, che si rincorrevano, lo urtarono in modo sì violento da mandarlo ruzzoloni sul selciato.

Il povero vecchio, aiutato da alcuni pietosi, si rialzò, e dovette essere accompagnato alla Guardia medica, dove gli vennero curate alcune escoriazioni e contusioni alla fronte.

**Cadute.** Il facchino Giacomo Vattovaz, d'anni 62, occupato in un magazzino in via della Scalinata, ieri, mentre accudiva al suo lavoro, cadde all'indietro in modo da non potersi rialzare da solo. Si telefonò alla Guardia medica, donde accorse un dottore che gli riscontrò alcune contusioni alla colonna vertebrale e gli prestò le cure più urgenti.

Il villico Giacomo Filippo Biscek, di anni 30, abitante a Opicina, ieri nel pomeriggio, in via S. Sebastiano, cadde, battendo fortemente il capo sul selciato, in modo da rimanere tramortito. Sollevato, fu trasportato nella farmacia Serravallo, da dove si telefonò alla Stazione di soccorso. Il medico gli riscontrò una ferita all'occipite e gli prestò le cure necessarie.

**Per furto di pelli.** Ieri all'una pom. al molo del Sale venne arrestato il facchino Vittorio S., d'anni 21, da Gorizia, perchè, associato ad altri due individui che ebbero campo di fuggire, aveva rubato a danno del Lloyd quattro pelli di agnello valutate f. 4. L'arrestato fu trovato in possesso di due pelli; e le altre due che i fuggiaschi lasciarono in abbandono, vennero pure ricuperate e restituite al danneggiato.

**Minime.** Ieri mattina, alle quattro, in via dei Bachi, venne arrestato, per canti smodati, il facchino Giovanni P., d'anni 49, da Senosecchia.

Ieri, alle 2 e tre quarti ant., in via della Stazione, venne arrestata la cameriera disoccupata Giuseppina T., d'anni 20, da Udine, perchè dedita al vagabondaggio.

Ieri sera, alle 6, venne tratta agli arresti Giulia T., d'anni 20, da Heves Megya, perchè dedita alla mala vita.

Venne pure arrestato, per falsa qualifica, Giovanni B., d'anni 34, cameriere, da Cormons.

Nel pomeriggio di ieri, in via della Barriera vecchia, ed in piazza dell'Ospitale, furono trovati, totalmente ubbriachi, Giovanni S., d'anni 34, calzolaio, da Trieste, e Giuseppe S., d'anni 56, giornaliero, pure da Trieste. Furono ricoverati all'ispettorato di androna del Moro fino allo svanire della sbornia.



13 Luglio 1899

**Lotto.** Estrazioni del 12 corr.:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bruna | 5 | 20 | 44 | 86 | 74 |
| Innsbruck | 59 | 14 | 81 | 31 | 71 |

**Corrispondenza aperta.** *Signor A. L.* La provincia di Venezia ha 381.300 abitanti, comprendendo i distretti di Venezia, Chioggia, Dolo, Mestre, Mirano, Portogruaro e S. Donà. La sola città di Venezia ha 150.900 abitanti.

**Notizie meteorologiche.** — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 26.5, ore 2 pom. 27.8 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.5 — Oggi: Alta marea —.— ant., 1.0 pom. Bassa marea 5.58 ant., 6.43 pom.

**Ogni giorno una.** A uno stabilimento balneare:

— Vedi la contessa come si mantiene!

— E' vero: non capisco come quella donna faccia a essere sempre... tanto vecchia!

## Borse e Mercati

**Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 12. Luglio.** — La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 238.—, Rubli 216.05, Rendita italiana 94.25. (La Chiusa precedente notava: 237.80, 216.05, 94.50). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.17, Rendita, 100.30, Merid. 740.—, Mediterranee 570.—. (La chiusa precedente segnava: 107.02, 100.32, 741.—, 573.50). Parigi: Apertura dell'Italiana. 93.10, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.07, Italiana 93.22, Spagnuola 59.90, Banche ottomane 555 —, Lotti turchi 127.50, (La chiusa precedente notava: 101.10, 93.20, 59.95, 556.—, 127.75).

Qui Rendita Italiana da 93.1/8 a 93.3/8, Credit da 380.— a 381.—.

**Listino.** Napoleoni 9.55 1/2 a 9.57—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.— a 12.04, Londra 120.55 a 120.75, Francia 47.75 a 47.90, Italia 44.55 a 44.70. Banconote italiane 44.55 a 44.70, Germania 58.90 a 59.05 Banconote germaniche 58.90 a 59.05, Rendita austriaca in carta 100.60 a 100.85, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 96.60 a 96.90, Credit 380.3/4 a 381 1/4, Italiana 93.1/8 a 93.3/8, Lotti turchi 62.90 a 63.50, Serbi 35.75 a 36.75, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 12. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 101.07, Rendita italiana 5% 93.22, Rendita spagnuola esterna 59.90, Azioni Banca ottomana 555.—.

PARIGI 12. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 177.—, Rendita turca nuova 23.—, Cambio Londra 252.25, Egiziane 107.55, Rendita austriaca in oro 101.25, Rendita ungherese in oro 4% 100.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 127.50, Banca di Parigi 1055.—, Azioni Meridionali italiane 690.—. calma

LONDRA 12. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 43.—, Consolidati 46.—.

FRANCOFORTE 12. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 238.—, Ferrate dello stato 148.—, Lombarde —.—, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. calma

**Caffè.** AMBURGO 12. (Chiusa) Santos good average per settem. 28.25, per dicem. 28.75, per marzo 29.50, per maggio 29.75, danaro.

AMBURGO 12. Rio ordinario loco 26—28, reale loco 29—31, buono loco 32—34.

HAVRE 12. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 33.50, per novembre a fr. 34.25.

NUOVA YORK 12. Apertura. Rio per consegne future, 10 a 5 in ribasso, appena sost.o, inv.

**Cotoni.** LIVERPOOL 12. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 000 Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Luglio 3.17/64 Luglio-Agosto 3.16/64 Agosto-Settembre 3.16/64 Settembre-Ottobre 3.15/64 Ottobre-Novembre 3.14/64 Novembre-Dicembre 3.14/64 Dicembre-Gennaio 3.14/64 Gennaio-Febbraio 3.14/64 Febbraio-Marzo 3.14/64 Marzo-Aprile 3.15/64 Aprile-Maggio 3.15/64.

**Cereali.** LONDRA 12. Avena Azow loco 15.— 15.75, Orzo Azow loco 18.25 a 19.—, Segala Azow loco —.— a —, Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 28.75 a 31.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 19.— —.—, Frumento California 29.— a 29.50. Arrivati alle coste d'Inghilterra 2 carichi, dei quali 1 offerti.

**Metalli.** LONDRA 12. (Diretto). Stagno Streis a so. 126 3/4. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 77 1/8.

**Petrolio.** BREMA 12 Loco 6.70

ANVERSA 12. Loco 18.— calma

**Olio.** NAPOLI 12. Gallipoli contanti 76.74, per agosto 77.05, per consegne future 79.34. Gioia contanti 75.34, per agosto 75.80, per consegne future 76.19

PARIGI 12. Ravizzone per mese corrente 50.75, per agosto 51.—, settembre-decembre 52.—, genn.-apr. 52.75. calmo

**Segala.** PARIGI 12. Mese corrente 13.75, p. agosto 14.—, settembre-decembre 14.15, novem.-febbr. 14.25. staz.a

**Frumento.** PARIGI 12. Mese corr.te 20.20, per agosto 20.55, settembre-decembre 20.90. nov.-febbr. 21.05. staz.o

**Farina.** PARIGI 12. Dodici Marche. M. corrente 44.50, per agosto 44.55, per settembre-decembre 43.75, Fleurs de Paris p. 100 k. per nov.-febbr. 28.60 staz.o

**Spirito.** PARIGI 12. Mese corrente 43.25, p. agosto 43.25, p. settembre-dicembre 38.25, genn.-apr. 37.50 staz.o

BERLINO 12. Loco 41.50.

**Zucchero.** PARIGI 12. Greggio 90° brutto 33.50—, greggio oltre 90° brutto 34.50— staz.o, bianco per mese corrente 36.62 1/2, per agosto 36.62 1/2, calmo, sett.-ottob. 31.87 1/2 per ottobre-gennaio 30.— — Raffinato 106.— a 106.50.

AMBURGO 12. (Chiusa). Per luglio 10.32, per agosto 10.37, ottob. 9.70, decem. 9.57. fiacco

LONDRA 12. Java a so. 12.10 1/2, Rape greggio a scell. 10 9/16 staz.o

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 12. luglio 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 a | Archidia | 14-7 | Caricazione |
| 3 | | | |
| 6 | | | |
| 9 | Habsburg | 19-7 | » |
| 12 a | Traki | 14-7 | » |
| 12 b | Simeto | 12-7 | » |
| 13 a | Pierino | 13-7 | » |
| 13 b | V. e Guerrera | 14-7 | » |
| 14 | Algerian | 14-7 | » |
| 17 | Pergamon | 15-7 | Scaricazione |
| 21 | Calipso | 14-7 | Caricazione |
| 22 | | | |
| 24 | Fulham | 14-8 | » |
| Molo I | | | |
| » | | | |
| Molo II | | | |
| » | | | |

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocca.
Trieste

COMUNICATI.*)

### Agli onorevoli signori soci dell'Associazione dei Commercianti.

Nell'atto in cui, dopo 30 anni, abbandono il mio servizio di custode presso questa spettabile Società, mi sento in dovere di porgere i miei saluti e ringraziamenti a tutti, per la benevolenza con cui fui sempre trattato.

(26871) **Pietro Scala.**

Avverto la mia spett. clientela che il sig. **Angelo Hirsch** non è più alle mie dipendenze e che quindi, qualunque contrattazione e qualunque incasso da lui fatti per mio conto, saranno ritenuti siccome inefficaci e nulli.

Trieste, li 12 Luglio 1899.

(26870) **Alessandro Levi Minzi.**

## Fornitura pietra greggia e lavorata.

Per il **cimitero monumentale della Città di Udine** occorrono **circa 25 m. c. di pietra lavorata bianca dell'Istria o del Carso.** La fornitura può comprendere tanto pietra greggia quanto lavorata, come pure parte lavorata e parte greggia.

Per informazioni e schiarimenti scrivere all'**Impresa Leonardo Rizzani, Udine.** (26860)

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

**Ricercasi** sarto buon lavorante, a pezzo. Indirizzo al Piccolo. 2239

**Ricercasi** una prestaservizi. Piazza Borsa 7. terzo. 2383

**Cerchiamo** praticante con perfetta conoscenza del tedesco, di buona famiglia. Sono preferiti coloro che hanno assolto una accademia di commercio o che abbiamo già qualche pratica commerciale. Si accorda anche paga corrispondente. Offerte soltanto per iscritto a Fratelli Gondrand, Trieste. 2394

**Ricercasi** giovane per negozio olio. Indispensabile perfetta conoscenza articolo, piccola cauzione. Offerte Piccolo «Prontamente». 2403

**Ricercasi** prontamente direttore, possibilmente con cauzione, per negozio bottiglieria, commestibili. Dirigere offerte Gorizia, cassetta postale 21. 2406

**Ricercasi** servo per tutti lavori di casa. Buoni certificati indispensabili. Indirizzo al Piccolo. 2419

**Ricercasi** garzona sarta donna. — Via Chiozza N. 1, II piano. 2425

**Ricercasi** uomo per lavori negozio, che parli tedesco. Indirizzo Piccolo. 2428

**Ricercasi** prontamente brava mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 2440

**Ricercasi** giardiniere-ortolano, ammogliato, per una villa a Sesana. Indirizzo Piccolo. 8713

**Ricercasi** ragazzina apprendista per stamperia disegni e ricamo. Indirizzo Piccolo. 2487

**Ricercasi** garzona sarta da donna, con paga. Maiolica 11, III. 2490

**Ricercansi** cinque agenti per visitare i privati. Guadagno lucroso. Via S. Francesco 20, I, 5, dalle 1 1/2 alle 3. 2447

**Viaggiatore** per Austria-Ungheria, ricercasi. Offerte con referenze sub «Attività» al Piccolo. 2458

**Brava** donna di servizio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2453

**Falegname** giovane, mezzo lavorante, pratico lucidare, ricercasi. Acquedotto 53 A. 2451

**Falegnami** 4, capaci lucidare mobili, pronto lavoro. Indirizzo al Piccolo. 2424

**Uomo** 40 anni, cerca famiglia quale domestico, cuoco, cocchiere, qui o fuori. Non esigente. Indirizzo al Piccolo. 2420

**Giovane** diciottenne, di buona famiglia, onesto, buoni attestati, cerca posto come riscuotitore. Sub «Pratico» al Piccolo. 2404

**Persona** distinta ricerca signora con piccolo capitale per scrittoio. Offerte non anonime «Scrittoio» Piccolo. 2464

**Giovane** tedesco libero dal servizio militare con buoni attestati, presentemente occupato in una grande casa commerciale, desiderando migliorare sua posizione, cerca per il 1.o ottobre posto conveniente. Offerte al Piccolo sub «Srebsam». 2399

**100** corone a chi procurami posto fiducia, cassiere, viaggiatore, interprete, ottime referenze, con cauzione, parlo italiano, francese, greco, turco, spagnuolo, mediocremente tedesco, vasta conoscenza Istria, Dalmazia, Grecia, Turchia orientale. Indirizzo B. Ventura, piazza Borsa 10. 2391

**Giovane** disponente f. 150-300 troverebbe pronto collocamento con paga fissa. Offerte «Avvenire 150» Piccolo. 2390

**Praticante** conoscente perfettamente lingua tedesca ricercasi per primaria ditta caffè. Offerte sub «M. L.» al Piccolo. 2332

**Stiratrice** a lucido, raccomandasi. Via Campanile 5, III. 2206

**Cartoleria** Enrico Grassi, Acquedotto 5, ricerca un apprendista con paga. 2384

**Ragazzetta** forte ricercasi per custodire bambino nelle ore dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 2395

**Piazzisti** abili per visitare negozi e famiglie ricercansi. Indirizzo Piccolo. 2430

**1.** agosto, a giornata, farebbe compagnia signora ammalata o servizi piccola famiglia, ragazza civile condizione. Risposta al Piccolo sub «Speranza». 8711

**Impiegato** casa caffè, ottime referenze, perfetta cognizione mansioni magazzino, scrittoio, contabilità, libri contamento, corrispondenza italiana e tedesca, desidera migliorare posizione. Gentili offerte sub «Mite E. C.» al Piccolo. 8712

ISTRUZIONE

**Colto** giovane darebbe lezioni e terrebbe corrispondenza di lingua inglese. Offerte al Piccolo sub «Williamson». 2185

**Studente** reale superiore tedesco impartisce lezioni in qualsiasi materia. Indirizzo Piccolo. 2042

**Provetta maestra mandolino** impartisce fondata istruzione anche perfezionamento. Via Maiolica 10, II sinistra. 2397

**Maitresse diplômée** ouvre des cours de langue, littérature française pour demoiselles et fillettes 2 f. par mois. Adresse au Bureau du Journal. 2376

# NINA ved. MORPURGO TIVOLI

spirò stamani nella grave età di 97 anni.

Addoloratissimi ne diamo notizia ad amici e conoscenti.

Il funebre trasporto seguirà direttamente al Cimitero.

**Angelo Morpurgo** figlio — **Carolina Morpurgo Levi** nuora.
**Prof. Dr. Benedetto Morpurgo** — **Bice Morpurgo Levi**
**Edgardo Morpurgo** — **Ada Morpurgo Levi**
**Emma Supino Morpurgo** — **Prof. Cammillo Supino**
nipoti.

TRIESTE, 12 Luglio 1899 (26867)

*Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza*

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

**Velocipede** Lezioni impartisce Giuseppe Egger, nel proprio salone, piazza Caserma. 1358

**Studente** IV reale tedesca impartisce lezioni, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 2372

**Esami** riparazione e ammissione prepara studente ginnasiale. Indirizzo al Piccolo. 2482

**Scuola** italiana-tedesca Gmeinböck, aperta anche vacanze. Mercato vecchio 3. 2485

AFFITTANZE

**Sarta** cerca stanzino ammobiliato semplicemente. Indirizzo e prezzo al Piccolo sub «Semplicemente». 2190

**Signora** impiegata cerca stanza ammobiliata prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2392

**Affittasi** prontamente stanza ammobiliata, buon costo, lavatura, stiratura, fior. 26 mensili. Indirizzo Piccolo. 2452

**Affittansi** stanze grandi, eleganti, due finestre. Chiozza 24, I. 2411

**Affittansi** 5 camere, camerino, cucina, Farneto 5, angolo via Toro. 2481

**Affittansi** quartieri grandi, piccoli, qualunque posizione. Rivolgersi piazza S. Francesco 1, Thaller. 2460

**Affittasi** quartiere 2 stanze cucina, acqua, salita Gretta. Indirizzo Piccolo. 2477

**Affittansi** prontamente quartieri con campagna per stagione estiva. Indirizzo Piccolo. 2474

**Affittasi** per 15 corrente grande stanza volendo 2 letti, costo. Sanità 18, primo. 2392

**Affittansi** quartieri tre, quattro stanze, camerino, cucina. Rossetti 7. Prezzo modico. 2179

**Affittansi** due camere vuote, stufa, acqua. Carradori 1, IV, destra. 8687

**Affittansi** campagna quartieri due stanze, camerino, cucina e una stanza camerino cucina, posizione amenissima. Indirizzo Piccolo. 2052

**Affittansi** prontamente e agosto, stanze ammobiliate, costo. Commerciale 10, I. 2192

**Affittasi** stanza ammobiliata, costo o senza. Via Campanile 5, III. 2206

**Affittansi** Graz 4—5 stanze, due cucine, tutto arredato per qualunque tempo. Graz, Kreizbachgasse 6, II piano. 5093

**Affittansi** stanze ammobiliate, ingresso libero, con o senza costo per una o due persone. Valdirivo 17, I. 2339

**D'affittare** via Foscolo (piazza Barriera) quartiere splendido quattro camere, camerino, cucina, acqua, gas, focolaio economico. Indirizzo Piccolo. 2301

**D'affittare** 1. agosto camera bene ammobiliata, 2 finestre, primo piano, ingresso libero, per un signore. via Commerciale 11, famiglia tedesca. 2377

**D'affittare** quartiere 5 stanze in campagna vicina. Indirizzo al Piccolo. 2486

**D'affittare** causa trasferimento, 2 camere, cucina, f. 130. Indirizzo al Piccolo. 2413

**D'affittare** per l'estate bellissime stanze. Villa Alexander Mahorcich, Mattaun, Divaccia. 2418

**Due** bellissime stanze vuote, chiarissime, parchetti, gas, acqua, vicinanza Caserma, Poste, Stazione, casa e quartiere di molto lusso, affittansi pel 24 agosto a distinto, stabile signore, presso piccola famiglia senza creature. Offerte non anonime sub «Distinto» al Piccolo. 2445

**Villino** sei camere, camerino, cucina, sala, in città, affittasi 650. Degano 26, I. 2488

**Stanza** ammobiliata affittasi. Via San Giovanni 7, II, ingresso libero. 2454

**Due** spaziose stanze parchettate, vuote, affittansi centro, vista mare. Indirizzo Piccolo. 2450

**6** fiorini mensili affittasi bella stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2444

**Al** mare, primo piano, affittasi bellissima stanza ammobiliata. Via Forni 1. 2443

**Campagna** affitterebbesi. Indirizzo Piccolo. 2438

**Via** Lazzaretto vecchio affittasi stanza. Gratis camerino a prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 2439

**Magazzino I** Affittasi stupendo locale, Farneto 5, tre facciate, Toro, Boschetto. Negozio mobili Ruzzier. 2481

**Corso** 23, II a destra, splendide stanze affittansi. 2462

**Stanza** due letti 18 fiorini, altra con costo 30. Indirizzo Piccolo. 2457

**Elegante** villa d'affittare Tricesimo. Rivolgersi al signor dottore De Fornera, Tricesimo, oppure negozio Ceria. Corso 31. Trieste. 2469

**Stanzetta** con costo fior. 20. Piazza Borsa. Indirizzo al Piccolo. 2378

**Locale** adattatissimo uso scrittoio, 3 stanze primo piano, ingresso libero, prossimità posta centrale, affittasi 24 agosto. Informazioni Lavatoio 2, I piano. 1956

**Due** stanze e cucina affittansi durante la stagione estiva, a Slivje presso Matteria. Rivolgersi per informazioni al signor Giovanni Bubnich a Slivje N. 14. 2355

**Nello** stabile nuovo di via Rossetti 15 B, affittansi per 20 agosto elegantissimi quartieri, tutto lusso, comfort possibile, come due camere, camerino, cucina, dispensa, cantina, annui fiorini 220; tre camere, cucina, cantina, fiorini 250; tre camere, camerino, cucina, fiorini 290; quattro camere, camerino, cucina, fior. 320. 2199

**Matteria.** D'affittare due camere ammobiliate, cucina. Sabez N. 21. 2382

**Villeggiatura** Nabresina sotto prezzo subaffittasi quartierino pressi stazione. Indirizzo Piccolo. 2402

**A** Salvore. Dal primo agosto in poi trovansi d'affittare due camere ammobiliate con vista al mare, buona cucina e comodissimi bagni di spiaggia. C. Favretto. 8677

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

**Biciclette** compransi. Stadion N. 3, I p., dalle ore 3—5 pom. 2203

**Uccelli** grandi, come: aquila, avvoltoio, cigno ecc. ecc., vengono acquistati nel negozio fiori Rieger, Nicolò 13. 8714

**Vendesi** Mayer Conversations Lexikon, 19 volumi, completo, nuovissimo, fiorini 35. Campanile 8, I. 2449

**Bagno** completo riscaldamento a gas, ricercasi. Offerte Piccolo «R. H.» 2423

**Cercansi** armi, mobili, ferro, zinco, ottone. Beccherie N. 5, armi. 2489

**Vendonsi** camere matrimoniali opache, lavoro garantito, stile moderno. Farneto 36, falegname. 2236

**Vendesi** quadro originale dipinto ad olio, di grandi dimensioni, sessanta fiorini, causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 2387

**Vendonsi** splendido specchione con tavolo dorato, marmo, altezza metri 2.80; scrittoio, toilette, letto lamiera ferro. San Maurizio 8, primo piano. 2483

**Vendonsi** villino 6000, primaria fabbrica industriale, caffetteria. Zanier, Caffè Armonia. 2427

**Vendesi** macchina Singer nuova, buonissimo prezzo. Via S. Giacomo 1. 2473

**Stanza** matrimoniale noce opaca, finissima, intagli, colonne, quasi nuova, vendesi motivo trasloco; anche altri mobili. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2436

**Meyer** Conversations Lexikon, ultima edizione, 18 volumi legati, vendesi per fiorini 40. Rivolgersi libreria Barriera vecchia 20. 2431

**Un** buono sparherd si vende. Indirizzo al Piccolo. 2429

**Fondo** da fabbrica, in città, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2416

**Causa** partenza, vendonsi lettino, rete ginnastica per andito, campanella elettrica, legna per stufa e serratura inglese ottimo stato. Geppa 6, I. 2405

**Macchina** cucire Singer, armonium, vendonsi stralcio. Farneto 5, Ruzzier. 2481

**Mandolino** palissandro 34 stecche, ricco lavoro madreperla fiorini 14. Indirizzo Piccolo. 2468

**Pianoforte** cortissimo moderno, perfetto stato, vendesi prezzo mite. Via Bosco 30, terzo. 2478

**Pianoforte** Mignon, buonissimo, vendesi buone condizioni. Via Malcanton 1, primo. 8715

**Singer** garantita cinque anni, f. 30. S. Lazzaro 6, meccanico. 1939

**Completa** uniforme tenente medico vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2230

**Biblioteca circolante di libri** in quattro lingue, avente discreto numero di abbonati, vendesi compresi cataloghi e scansie. Occupazione con rendita garantita anche per pensionato o per donna. Offerte N. F. 101. Piccolo. 2328

**Mobili** di stanza, da pranzo, in quercia (rovere) ed altri, vendonsi prontamente causa trasloco. Acquedotto 25, II piano, dalle 4-5 pom. 2385

**Occasione.** Nel magazzino N. 8, via Geisi trovansi 4 Casse forti, prezzo mite, reale vantaggio. 2471

**A Gorizia** è da vendere elegante salone da parrucchiere, esistente da oltre 40 anni, situato in ottima posizione, arredato lusso. Per informazioni rivolgersi da A. Malnig. Gorizia. 2183

**Bicicletta** da vendere f. 65, buonissimo stato. Deposito patate, via Molin piccolo N. 9. 2401

**Bicicletta** signora quasi nuova, completa, vendesi prezzo incredibile. Stralcio, cappelli, Corso 2. 2458

**Bicicletta** da vendere, ottimo stato, poco adoperata. Indirizzo Piccolo. 2463

**Bicicletta** ottimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2408

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

**Smarrita** borsetta maglia d'argento, contenente una chiave e circa due fiorini. Rinvenitore può trattenersi denaro e portando il rimanente all'amministrazione del Piccolo riceverà altri due fiorini. 5094

**Quel** signore che fu visto raccogliere una spilla davanti al restaurant Excelsior a Barcola è pregato di depositarla al banco del medesimo a scanso dispiaceri. 2415

**Ieri** furono smarrite 12 pagine di prove di stampa in versi, dalla via Cavana in piazza Grande. L'onesto trovatore riportandole via dei Fabbri 1, a Ferdinando Busoni sarà ricompensato. 2421

**Ombrellino** da signora, di seta scozzese, smarrito lunedì da un carrozzone della tramway, linea Barcola. Mancia portandolo al Piccolo. 2385

**Rinvenuto** catena e orologio d'oro con ciondolo. Rivolgersi Giuseppe Coffon, barbiere via Caserma. 2398

**Smarriti** dalla via Farneto, Acquedotto, Cordaioli, Vienna, orologio signora, catena, medaglione con cristallo, lapis, tutto oro. Trattandosi cara memoria, generosa mancia portandoli al Piccolo. 2410

**Smarrito** ventaglio, dalla via S. Michele fino via Fontanone. Trattandosi cara memoria, verso mancia si prega di riportarlo. Indirizzo Piccolo. 2446

DIVERSI

**Pubbi!!** Ai distinti signori Eugeni auguriamo sincere felicitazioni. Le tre amiche. 2422

**Ideale** pregovi ritirare luogo convenuto quanto sapete, domandate semplicemente! Romeo. 2466

**Desiderasi** corrispondere con persona colta, fermamente convinta dello spiritismo. Fermo posta «Senza fede». 2435

**Little.** Se non ci vediamo oggi rimandiamo la gita al giorno susseguente. Preparati a rimproveri acerbi e piciù affatto. 8716

**Pensavo** inoltrate non sarebbersi senza vostro aggradimento. Possa la sorte infiorarvi di rose il cammino intrapreso. 2409

**Te** 2208. E tu cavaliere non sei. 2478

**Serio** mediatore cerca ragazza o vedova scopo matrimonio dai 20—30 anni con f. 3000—6000. Offerte sub E. C. posta restante. 2472

**Clio.** Consola presto chi tanto soffre tua indisposizione; fatti vedere grazie libro. Tanti ardenti. 2463

**Vedova** giovane con bambino, piccola dote, sposerebbe persona buona posizione. Offerte non anonime posta restante sub «Vanda». 2407

**Silvia** I. Scrittoi ritira oggi, cercando accontentarmi, attendo ansioso. Saluti. 2464

**Carolina** in ispirito manda ad Amalia e Antonietta un evviva di tutto cuore e dice di essere sempre a loro disposizione. 2396

**Signor** Oscar R. Prego scusare ritardo. Ora ritiri. Destino. 2381

**C.** M. 28. Ti prego, ove posso indirizzarti una mia! Attendo un avviso. 2380

**Salve.** Trovandomi in città, senza vederti, rivolgo col giornale un salve al mio bene. Tu stessa scrivi d'imaginarmi irrequieto nell'attesa della mosca bianca. Esaudisci.... finalmente! 2400

**Avvisatemi!** Più di destinare il giorno che posso fare! quando dico mantengo; volete sabato! confermate il luogo ed allora vi destinerò l'ora!.... 2474

**Giorgio** nevicata oggi alle ore 11 sarò da tuo fratello. Addio. 2437

**Intavolazioni,** mutui qualsiasi importo accorda capitalista. Domande sub «10,000» Piccolo. 2432

**Capitali** disponibili per intavolazioni. Rivolgersi Degano, Corso 26, primo. 2488

**Socio** con modesto capitale ricercasi prontamente da ditta commerciale per estendere serio proficuo ben iniziato lavoro. Indispensabile cooperazione personale. Offerte sub «Cooperazione» al Piccolo. 2433

**Cercasi** persona con capitale f. 200-300 come socio per lavoro lucroso. Garantiti f. 45 mensili. Offerte «200-300» Piccolo. 2389

**Pensionato** che potesse disporre piccolo capitale, troverebbe pronta stabile occupazione. Paga fissa e utile. Offerte «Pensionato» Piccolo. 2388

**Persona** ricerca f. 2000 per un'azienda lucrosa, da vedova o signorina, percependo una paga di fiorini 30 mensili più un tanto per cento sopra utili. Offerte non anonime al Piccolo sub «Serietà». 2290

**Verificazione** cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

**Ginnasio** privato Scholz, Graz, Grazbach, angolo Maigasse, diritto di pubblicità, eccellente convitto, casa propria, sana, sorveglianza coscienziosa, ottimi successi, prezzi discreti; sostituita la casa paterna. Convitto aperto nelle vacanze; preparasi esami riparazione e ammissione. Dal 1. agosto, corso preparatorio per esame ammissione alle scuole medie. 1994

**Servitù** di qualunque genere per Trieste, l'estero. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 2470

**Buona** famiglia prenderebbe creatura a costo, con fiaschetta. Indirizzo Piccolo. 2412

**Una** famiglia tedesca prenderebbe scolari a costo e alloggio. Indirizzo al Piccolo. 2429

**Tappezziere** piazza della Zonta assume ordinazioni, riparazioni, a mitissimi prezzi 2414

**Disegnatore** edile assume qualunque lavoro tecnico e fabbisogni. Indirizzo Piccolo. 2417

**Fiorini** 15, buon pranzo, cena, in casa o fuori, pagamento mensile, settimanale. Indirizzo Piccolo. 2426

**Tappezziere** riva Gesuiti assume riparazioni e ordinazioni, anche domicilio materassi. 2434

**Pianini** noleggio da 3 rate da 7 fiorini. Bremitz, piazza Borsa. 2026

**Pianini** nuovi Mignon, ultimo modello, garantiti, vendonsi. Corso 20 I. 2475

**Agenzia** Patenti dell'Ingegnere Monath di Vienna, via Caserma 6, II piano. 2442

**Deposito** carboni con estesa clientela, piccole spese, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2393

**Scuderia** via Risorta N. 1 B. Si noleggiano cavalli, carrozze. 2311

**Panorama** piazza Borsa. — Viaggio attraverso Stiria, Graz, Leoben, Bruck, Eisenerz 8705

**Vino** italiano a soldi 24, Samos 36. Osteria dei Napolitani, via Solitario N. 15. 8606

**Stoffe** da mobili, vestiti senza scucire tinge, lava Boegan, via Gelsi. Stiratura cortinaggi 20 soldi pezzo. Pulitura a secco. 2461

**Cinematografo** Teatro Fenice. Grande successo dei nuovi quadri: Decapitazione Duello di amore - Andrée al Polo. 2459

**Marsala** genuino e salutare trovasi sempre soltanto da Giannopulo, angolo San Nicolò e Ponterosso. 2455

**Per** scrittoio, campagna, sacchetti tela 1.30, Orleans 1.50, Moleskin 1.80, bianchi Bombay 2, alpagas 2.20, calzoni tela 1.10, bianchi satin 2.50, berretti bianchi 25. Barriera 15. 2448

**Dove trovate ??** la vera, esatta ed unica verifica di ogni Prestito che possedete? Soltanto presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan» Trieste, Corso 27, secondo piano. Questi mesi rilevò estratte 1005 cartelle, fra le quali Croce Rossa austriaca con 20.000, estratta luglio 1895. Tassa cinque soldi per cartella, abbonamenti annui prezzo da convenirsi. 2480

**La prima Impresa** trasporti mobili e spedizioni Exner, Squero nuovo 7, Telefono 847, assume qualsiasi trasporto di mobili in città da casa in casa mediante vagoni patentati come pure per tutte le piazze dell'interno ed estero con garanzia contro rottura. Prende in custodia completi appartamenti di mobili, singoli colli, garantendone il buon mantenimento, assume pure spedizioni d'ogni genere il tutto a prezzi ridottissimi. 1988

**Tosse,** influenza, guarite con Pastiglie catrame. Farmacia Prendini. 1357

**Tintura** d'Assenzio composta. Preparato efficacissimo in diversi disturbi dello stomaco, coliche, svenimenti. Trovasi farmacie Serravallo, Zanetti (Trieste), Cibej (Lussinpiccolo) 1653

**Preservativi** francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste, piazza Borsa 4. 8602

**Se fate REGALI** non dimenticate l'Orificeria Triestina di **VITTORIO FEI** Via Malcanton N. 3 (tettoia). Filiale via Barriera vecchia N. 17

Il proprietario del NUOVO (26721)

**„Hôtel Union" Gorizia**
Via Teatro N. 10,

raccomanda agli ospiti estivi, quale alloggio a buon prezzo, il suo albergo con 30 stanze ammobiliate a nuovo, al prezzo di 40 soldi a f. 1 al giorno. Squisita cucina; ottima birra di Pilsen e di Graz. Grandioso e bellissimo giardino con due giuochi di birilli. Il proprietario Serafino [illegible]

**MOBILI** solidissimi IN GRANDE SCELTA a prezzi bassissimi trovansi

PRESSO LA FABBRICA MOBILI

**Ignazio Kron**
TRIESTE (25580)
Via Cassa di risparmio.
Prezzi correnti illustrati a richiesta gratis e franco